



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 27, dello Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, pubblicato sulla G.U. *Serie Generale* n. 157 del 07.07.2012 ed emanato ai sensi della Legge 30 dicembre 2010 n. 240.

VERBALE N° 01/2018

Seduta del 09.01.2018

Si riunisce alle ore 10,35

P = Presente
A = Assente
AG = Assente giustificato

	P	A	AG
- Il Magnifico Rettore, prof. Antonio Felice URICCHIO, Presidente;	X		
Rappresentanti dei Direttori di Dipartimento			
<u>Macroarea n. 1 scientifica tecnologica</u>			
- il prof. DELLINO Pierfrancesco	X		
- il prof. PERRONE Roberto	X		
<u>Macroarea n. 2 scienze biologiche, agrarie e veterinarie</u>			
- il prof. SCARASCIA MUGNOZZA Giacomo	X		
- il prof. CORRIERO Giuseppe	X		
<u>Macroarea n. 3 scienze mediche</u>			
- la prof.ssa SERIO Gabriella	X		

	P	A	AG
- la prof.ssa TROJANO Maria	X		
<u>Macroarea n. 4 scienze umanistiche</u>			
- il prof. FIORENTINO Francesco			X
- la prof.ssa CASSIBBA Rosalinda	X		
<u>Macroarea n. 5 scienze giuridiche ed economiche</u>			
-			
- il prof. VOZA Roberto	X		
<u>Sede decentrata</u>			
- il prof. NOTARNICOLA Bruno	X		
Rappresentanti di area scientifico-disciplinare			
- il prof. ALTOMARE Francesco area n. 01 (scienze matematiche e informatiche) – I fascia	X		
- il prof. ANGELINI Leonardo area n. 02 (scienze fisiche) – II fascia	X		
- il prof. COLAFEMMINA Giuseppe area n. 3 (scienze chimiche) - Ricercatore	X		
- la prof.ssa SCHINGARO Emanuela area n. 04 (scienze della terra) – II fascia	X		
- il prof. LA PIANA Gianluigi area n. 5 (scienze biologiche) - Ricercatore	X		
- il prof. STELLA Alessandro area n. 06 (scienze mediche) – Ricercatore	X		
- il prof. Di BELLO Antonio Vito Francesco area n. 07 (scienze agrarie e veterinarie) – II fascia	X		
- la prof.ssa BIANCO Rosanna area n.10 (scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche) - Ricercatore	X		
- il prof. DE NATALE Ferruccio area n. 11 (scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche) – I fascia	X		

- il prof. STEFANI' Paolo area n. 12 (scienze giuridiche) – II fascia	X		
- la prof.ssa RINALDI Anna area n. 13 (scienze economiche e statistiche) - Ricercatore	X		
- il prof. CASCIONE Giuseppe area n. 14 (scienze storiche e sociali) – II fascia	X		
Rappresentanti del personale tecnico-amministrativo			
- il sig. POLISENO Michele	X		
- il dott. DE SANTIS Guido Fulvio	X		
- il sig. SILECCHIA Francesco	X		
Rappresentanti degli studenti			
- la sig.na TARANTINI Martina	X		
- il sig. CAMPOBASSO Vincenzo	X		
- la sig.na MAROZZI Marialuisa Sveva	X		
- la sig.na MILILLO Angelinda	X		
- il sig. BOTTALICO Alessio	X		
Rappresentante dei dottorandi di ricerca			
- il dott. DELL'ATTI Luca	X		

Partecipano senza diritto di voto:

- il Pro-Rettore vicario, Prof. Angelo Vacca, che in caso di assenza o impedimento del Rettore presiede il Senato Accademico con diritto di voto;
- il Direttore Generale, Federico Gallo, con funzioni di Segretario verbalizzante.

Dalle ore 13,55 alle ore 14,35 le funzioni di Presidente della riunione sono state svolte dal ProRettore vicario, prof. Angelo Vacca.

Partecipa, altresì, in qualità di Direttore Generale vicario, la dott.ssa Pasqua Rutigliani.

Le attività di supporto sono assicurate dal personale della Direzione Affari Istituzionali – U.O. Supporto al Senato Accademico.

Il Rettore, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

- Comunicazioni del Rettore
- Comunicazioni del Direttore Generale

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE

1. Commissioni di Senato e miste/paritetiche SA/CdA: sostituzione componenti

DIREZIONE RISORSE UMANE

2. Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca
- 2bis Programmazione del personale di Ateneo: esito lavori apposita Commissione per revisione algoritmo ai fini della ripartizione ed utilizzo delle risorse per il reclutamento del personale docente
- 2ter Regolamento per l'erogazione di compensi incentivanti l'impegno didattico: audizione prof. G. Crescenzo

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

3. Ratifica Decreto Rettorale n. 3686 del 23.11.2017 – Approvazione schema e sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo
- 3bis Regione Puglia - Intervento "*Research for Innovation*": adempimenti
- 3ter Richiesta del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di una posizione di visiting professor in relazione al Bando Visiting professor/Visiting research 2017
- 3quater MIUR DD n. 3728 del 27.12.2017: Bando PRIN 2017
- 3quinquies Ripartizione fondi ricerca scientifica 2015/2016: richiesta a firma del prof. P. Stefanì di rettifica delibera del 24.11.2017

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

4. Offerta Formativa – anno accademico 2018/2019 – Proposte di istituzione di nuovi Corsi di Studio
5. Convenzione tra l'Università degli Studi del Salento – Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Ambientali (DISTeBA) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Scuola di Medicina per l'attivazione del Corso di Laurea Triennale, modalità interateneo, in Scienze Motorie e dello Sport – Classe L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

6. Parere ai fini della nomina del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo emanato con D.R. n. 3418 del 30.10.2017 e pubblicato all'Albo ufficiale di Ateneo il 29.12.2017 con numero progressivo n. 3375/2017

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI

7. Proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo" - CPS per il triennio 2017-2020
 -
 - Varie ed eventuali

Nel corso della seduta alcuni componenti sono entrati nella sala di riunione, altri se ne sono allontanati senza che sia mai venuto a mancare il numero legale ai fini della validità dell'adunanza.

Con il consenso unanime dei senatori presenti, hanno presenziato alla odierna riunione, in relazione alle proposte di delibera di rispettiva competenza, al fine di fornire, ove necessario, puntuale supporto istruttorio alle deliberazioni del Senato Accademico, i Dirigenti dei Dipartimenti amministrativi interessati o altro funzionario da loro delegato.

Su invito del Rettore, partecipa il Capo di Gabinetto del Rettore, dott.ssa Francesca Falsetti.

COMUNICAZIONI DEL RETTORE

Il Rettore, nel dare avvio alla prima seduta dell'anno 2018, ricorda, unitamente alla comunità accademica, la triste scomparsa del prof. Lelio Barbiera, già ordinario di Istituzioni di Diritto Privato presso questa Università, del prof. Antonio Dell'Erba, già Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia di questo Ateneo, del dott. Cosimo Lacirignola, raffinato esponente dell'economia della nostra terra e uomo di talento, del dott. Ferdinando Imposimato, giudice esemplare e politico raffinato, noto per il suo impegno nelle indagini e nella ricerca della verità sul caso Aldo Moro, nonché la prematura scomparsa di uno studente della sede di Taranto.

Egli elenca, quindi, i principali eventi in programma:

- il **12 e 13 gennaio 2018**, presso il Salone degli Affreschi del Palazzo Ateneo sarà ricevuto il Consiglio Direttivo dell'*EUPRIO – European Universities Public Relations and Information Officers*, Associazione Europea dei Comunicatori di Università, che ha come obiettivo lo sviluppo del networking tra professionisti della comunicazione universitaria;
- il **22 e 23 gennaio 2018** si svolgeranno gli Stati Generali dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il cui programma è in via di definizione, con invito ai senatori, agli studenti e al personale tecnico – amministrativo a manifestare eventuale interesse alla partecipazione quali relatori. L'evento riguarderà l'analisi dei documenti adottati dagli Stati Generali dell'Università italiana, della Corte dei Conti e dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC e vedrà la partecipazione di illustri relatori quali i Rettori delle Università pugliesi, il prof. Domenico Laforgia, Dirigente della Regione Puglia e l'economista, docente e Direttore del nuovo Osservatorio sui conti pubblici dell'Università Cattolica di Milano, prof. Carlo Cottarelli. Le tematiche oggetto di dibattito concernono il sistema universitario dopo la Legge n. 240/2010, l'autonomia universitaria, il nuovo Statuto di Ateneo, il superamento dei settori disciplinari. A tale proposito, Egli informa che per il giorno 01 febbraio 2018 il prof. Pierfrancesco Dellino, unitamente al Presidente del Consiglio Universitario Nazionale – CUN, prof.ssa Carla Barbati, sta organizzando la giornata sulla modernizzazione dell'offerta formativa universitaria, nel corso della quale saranno affrontati temi di particolare interesse, quali la rivisitazione dei settori e il mondo del lavoro.

Il Rettore dà lettura delle seguenti comunicazioni, allegata al presente verbale con il numero 1, già poste a disposizione dei senatori:

- A) Calendario delle sedute del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, previste per l'anno 2018;
- B) nota del 04.01.2018 da parte dell'Assessore della Regione Puglia alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Sebastiano Leo, di ringraziamento per la positiva esperienza e la proficua collaborazione offerta da questa Amministrazione universitaria per valorizzare il sistema formativo della Regione Puglia;
- C) Protocollo d'Intesa tra questa Università ed il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza, che prevede l'impegno ad intraprendere iniziative congiunte finalizzate a collaborare per la realizzazione di programmi di ricerca, attività di studio e opportunità formative, attraverso l'istituzione di una cabina di regia, attività che si aggiungono a quella di contrasto all'evasione, di controllo e di *moral suasion*, già in precedenza avviate che hanno consentito di recuperare somme dovute a titolo di tasse universitarie. Questa Università, a fronte delle attività che saranno svolte dalla Guardia di Finanza, si impegna a garantire agevolazioni economiche relative al versamento dei contributi universitari per l'iscrizione ai corsi di laurea, in favore dei militari e dei loro figli;
- D) note, prot. n. 94786 – I/11 del 21.12.2017 e prot. n. 96502 – I/11 del 29.12.2017 da parte del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Giuseppe Crescenzo, di trasmissione delle Relazioni Annuali delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti relative all'anno 2017;
- E) Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 dicembre 2017, n. 1047 – Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento);
- F) Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 29 dicembre 2017, n. 1049 e relativi allegati, concernente lo stanziamento, per l'esercizio finanziario 2017, destinato al funzionamento delle Università e dei Consorzi Interuniversitari;
- G) Bando Regione Puglia "*Community Library*" finalizzato a garantire l'infrastrutturazione culturale dell'intero Territorio pugliese, attraverso una rete capillare e integrata di Biblioteche di Comunità;

- H) nota del 21.12.2017 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per la programmazione, il coordinamento e il finanziamento delle istituzioni della formazione superiore, a firma del Direttore Generale MIUR, dott. Daniele Livon, concernente: “*D.M. n.552 del 06 luglio 2016, articolo 5 “Incentivi per chiamate dirette ai sensi della Legge 230/2005 e di docenti esterni all’Ateneo” – Assegnazione Risorse*” con la quale vengono comunicate le assegnazioni, in regime di cofinanziamento, e l’attribuzione dei relativi punti organico, pari per il nostro Ateneo a 0,62 p.o. relativamente a:
- assunzione di professori non già appartenenti ai ruoli dell’Ateneo, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della Legge n. 240/2010 e secondo le procedure di cui all’art. 18, comma 1 della medesima Legge;
 - assunzione di ricercatori di cui all’art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240/2010 non già in servizio nell’Ateneo, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della medesima Legge con esclusione di quelli già finanziati a valere sui piani straordinari ministeriali;
 - trasferimento di ricercatori a tempo indeterminato, secondo le procedure di cui all’art. 3 della Legge 03 luglio 1998, n. 210;
- I) nota del 02.01.2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca – Direzione Generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore – Ufficio 7°- Scuole di Specializzazione, a firma della dott.ssa Maria Letizia Melina, concernente: “*Concorso Nazionale Scuole di Specializzazione di area sanitaria a.a. 2016-2017*” con la quale viene rivolto un ringraziamento, tra gli altri, a questo Ateneo, per l’organizzazione logistica del corrente anno accademico, per la collaborazione prestata nello svolgimento delle attività necessarie ad assicurare il corretto svolgimento della prova di concorso ed il regolare espletamento della procedura di ammissione dei medici alle succitate Scuole di area sanitaria, per l’a.a. 2016/2017;
- J) nota del 08.01.2018, a cura della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, concernente “*Bando MIUR per Dottorati di Ricerca innovativi a caratterizzazione industriale A.A. 2017/2018 (D.D. n. 1377 del*

05.06.2017' di comunicazione dell'approvazione, da parte del MIUR, di n. 44 proposte, *ivi* riportate, presentate da questa Università e ammesse al finanziamento, nell'ambito del citato avviso e del Programma Operativo Ricerca e Innovazione 2014-2020 (PON RI 2014-2020), in relazione alla quale la dott.ssa P. Rutigliani, su richiesta del prof. B. Notarnicola, fornisce ulteriori elementi di chiarimento in merito.

Entrano, alle ore 10,45, il dott. Guido Fulvio De Santis e la sig.ra Marialuisa Sveva Marozzi.

Il Rettore, altresì, richiama le principali novità di cui alla Legge di Stabilità 2018 riguardanti l'Università, quali ad esempio le norme sui giovani ricercatori, sui dottorati, sul finanziamento di attività sportive, sui contratti pubblici, sui fondi immobiliari universitari, nonché sulla possibilità di reperimento di personale docente da altre sedi universitarie, fermo restando l'approfondimento delle relative modalità applicative.

Al termine, il Rettore, nell'informare che il Dipartimento di Medicina Veterinaria – DiMev di questa Università è risultato vincitore nella selezione dei Dipartimenti universitari di Eccellenza 2018-2022, promossa dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca – ANVUR, esprime sentite congratulazioni per il prestigioso risultato, indicativo dell'alto profilo raggiunto dal succitato Dipartimento nell'ambito della ricerca nelle Scienze Veterinarie a livello nazionale e internazionale.

Il Senato Accademico si associa, con un plauso, alle congratulazioni espresse dal Rettore.

Il Senato Accademico prende nota.

RETTORATO/DIREZIONE GENERALE**COMMISSIONI DI SENATO E MISTE/PARITETICHE SA/CDA: SOSTITUZIONE COMPONENTI**

Il Rettore, nel richiamare il D.R. n. 3843 del 07.12.2017, per quanto attiene alla nomina dei proff. Giuseppe Colafemmina e Antonio V. F. Di Bello quali rappresentanti delle Aree Scientifico-Disciplinari, per lo scorcio del triennio accademico 2015-2018, rispettivamente, per le macroaree n. 03 "*Scienze chimiche*" e n. 07 "*Scienze agrarie e veterinarie*", in sostituzione dei proff. Fabio Mavelli e Giuseppe Crescenzo, fa presente che occorre procedere alla sostituzione dei proff. Fabio Mavelli e Giuseppe Crescenzo nelle Commissioni di cui gli stessi facevano parte, acquisendo, all'uopo, la disponibilità dei proff. Giuseppe Colafemmina e Antonio V. F. Di Bello a subentrarvi.

Egli, pertanto, dopo aver ricordato le delibere del:

- 19.04.2013, di nomina, tra gli altri, del prof. Giuseppe Crescenzo quale componente della Commissione "*paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all'attuazione dei servizi agli studenti*";
- 18.01.2016, di nomina, tra gli altri, del prof. Fabio Mavelli quale componente della Commissione "*per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci*" e della Commissione "*per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per definizione e criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica*", nonché del prof. Giuseppe Crescenzo quale componente della Commissione "*per l'adeguamento normativo*";
- 17.05.2016, di nomina, tra gli altri, del prof. Fabio Mavelli quale componente della Commissione "*paritetica per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi*", successivamente ridenominata "*di Consiglio a composizione paritetica CdA/SA per la programmazione, la valorizzazione e l'investimento in capitale umano*" (delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.2016),

invita il Senato Accademico a deliberare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.		x	26.	SILECCHIA F.		x
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.		x
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 10 – *Commissioni* del Regolamento di funzionamento del Senato Accademico;

VISTE le proprie delibere del:

- 22.12.2015, relativamente a “*Rinnovo Commissioni di Senato Accademico e miste paritetiche*”;
- 19.04.2013, di nomina, tra gli altri, del prof. Giuseppe Crescenzo quale componente della Commissione “*paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti*”;
- 18.01.2016, di nomina, tra gli altri, del prof. Fabio Mavelli quale componente della Commissione “*per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci*” e della Commissione “*per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per definizione e criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica*”,

nonché del prof. Giuseppe Crescenzo quale componente della Commissione *“per l’adeguamento normativo”*;

- 17.05.2016, di nomina, tra gli altri, del prof. Fabio Mavelli quale componente della Commissione *“paritetica per il monitoraggio dei meccanismi applicativi dei criteri di programmazione del reclutamento del personale docente e verifica degli aspetti connessi”*, successivamente ridenominata *“di Consiglio a composizione paritetica CdA/SA per la programmazione, la valorizzazione e l’investimento in capitale umano”* (delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.2016);

VISTO

il D.R. n. 3843 del 07.12.2017, di nomina del:

- prof. Giuseppe Colafemmina quale rappresentante nel Senato Accademico - macroarea 03, per lo scorcio del triennio accademico 2015/2018, in sostituzione del prof. Fabio Mavelli;
- prof. Antonio Vito Francesco Di Bello quale rappresentante nel Senato Accademico - macroarea 07, per lo scorcio del triennio accademico 2015/2018, in sostituzione del prof. Giuseppe Crescenzo;

ACQUISITA

la disponibilità dei proff. Giuseppe Colafemmina e prof. Antonio Vito Francesco Di Bello a subentrare, rispettivamente, ai proff. Fabio Mavelli e Giuseppe Crescenzo nelle Commissioni di cui gli stessi facevano parte,

DELIBERA

il subentro:

- del prof. Giuseppe Colafemmina, in sostituzione del prof. Fabio Mavelli, nelle seguenti Commissioni:
 - *“per la formulazione di proposte e pareri sui bilanci”*;
 - *“per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per definizione e criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica”*;
 - *“a composizione paritetica CdA/SA per la programmazione, la valorizzazione e l’investimento in capitale umano”*;

- del prof. Antonio Vito Francesco Di Bello, in sostituzione del prof. Giuseppe Crescenzo, nelle seguenti Commissioni:

- *“per l’adeguamento normativo”*;
- *“paritetica per la ripartizione dei contributi universitari destinati al miglioramento della didattica e all’attuazione dei servizi agli studenti”*.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROTOCOLLO D'INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA, L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE FRA ATTIVITÀ DIDATTICHE, ASSISTENZIALI E DI RICERCA**

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale:

“L'Ufficio ricorda che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione di questa Università avevano approvato, rispettivamente in data 05.02.2013 e 25.3.2013, il Protocollo d'Intesa Regione Puglia/Università di Bari per la *“Disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali della Facoltà di Medicina e Chirurgia nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari”*. In particolare, lo stesso Consiglio di Amministrazione aveva autorizzato la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, *“...con definizione dei profili finanziari di cui all'art.5, punto 6 (partecipazione ai risultati) nell'ambito dell'apposito tavolo tecnico di confronto tra questa Università, l'Università degli Studi di Foggia e la Regione Puglia”*.

L'Ufficio ricorda che lo stesso Protocollo era stato, quindi, sottoscritto dall'Ente Regione e dall'Università di Bari in data 3 settembre 2013, tenuto, peraltro, conto che:

- restavano confermati gli Allegati A e B al Protocollo d'Intesa stipulato in data 6.7.2012, nelle more della definizione della riorganizzazione assistenziale aziendale, alla luce anche delle indicazioni fornite dalla Regione Puglia con deliberazioni n.1388/2011 e n.3008/2012 in ordine a *“Parametri standard regionali per l'individuazione di strutture semplici e complesse, posizioni organizzative e coordinamenti per il personale delle Aziende ed Enti del SSR ex art. 12, co.1, lett. B) Patto per la Salute 2010-2012”*;
- l'emanazione di apposito D.M. approvativo dello schema tipo di convenzione previsto dalla Legge n.240/2010, art.6, c. XIII, avrebbe comportato, entro tre mesi, l'adeguamento del suddetto protocollo.

Successivamente, la competente Commissione Paritetica Regione Puglia/Università di Bari ex articolo 6 della Legge Regionale n.36/94, a seguito di ricostituzione giusta delibera della Giunta Regionale n.229 dell'8.3.2016, ha prioritariamente posto –tra gli argomenti in discussione- l'esame delle modifiche al vigente Protocollo d'Intesa in tema di integrazione fra attività didattiche, scientifiche ed assistenziali, sulla base anche della bozza di schema-tipo di protocollo redatto dalla CRUI a ottobre 2014. La stessa Commissione Paritetica si è quindi riunita in data 19.5.2016, 20.6.2016 e 19.7.2016.

L'Ufficio riferisce, altresì, che in data 3 novembre 2016 si è tenuta la riunione congiunta della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari e Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Foggia ex art.6 L.R. n.36/1994 che ha elaborato la bozza del *“Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca”*.

I competenti Uffici Regionali hanno pertanto provveduto a trasmettere a ciascuna Università, il testo della stessa bozza di Protocollo d'Intesa, nonché gli allegati di relativa pertinenza (nota mail del 18.11.2016).

La stessa bozza è stata esaminata dal competente Consiglio della Scuola di Medicina di questa Università in data 21.11.2016¹. Nel corso della stessa seduta, il Consiglio ha espresso unanime parere favorevole in merito al testo del Protocollo d'Intesa ed ai relativi allegati, tra cui la nuova versione dell'allegato C1 (elenco unità operative complesse a direzione universitaria e ospedaliera, con e senza posti letto, c/o A.O.U. Policlinico di Bari) in recepimento della proposta di rettifica formulata dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari con nota prot.n.88958 del 21.11.2016. Lo stesso Consiglio ha peraltro proposto modifiche ed integrazioni, unitamente all'auspicio che le stesse venissero recepite dalla Commissione Paritetica ed introdotte nel testo definitivo da stipularsi.

Il Presidente della Scuola di Medicina ha, pertanto, sottoposto la stessa documentazione anche al parere dei componenti di parte universitaria della Commissione Paritetica Regione/Università di Foggia, precisando che le modifiche ed integrazioni proposte non rivestono carattere sostanziale, ad eccezione di quelle introdotte al comma 12 dell'art.11 ed al comma 6 dell'art.12. Tanto, allo specifico fine di poter sottoporre il testo emendato al parere della componente regionale della competente Commissione Paritetica che, per le vie brevi, aveva sottolineato l'opportunità di esprimersi sul testo nella versione condivisa dalle due Università.

In data 22.11.2016 l'Università degli Studi di Foggia, all'esito delle valutazioni del Rettore, del Preside e del Delegato del Rettore alla Sanità (componenti della Commissione Paritetica), ha trasmesso il testo del Protocollo d'Intesa, in cui ha condiviso tutte le modifiche e le integrazioni proposte, fatta eccezione per la modifica all'art.11, comma 12 e per la modifica all'art.12, comma 6.

In data 28.11.2016 è stato sottoscritto, pertanto, lo schema definitivo del "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari e l'Università degli Studi di Foggia recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca", successivamente sottoposto dall'Ente Regione all'esame congiunto del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali e del Comitato permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza.

L'Ufficio riferisce, altresì, che il Direttore del competente Dipartimento Regionale² dott. Giancarlo Ruscitti -a seguito delle indicazioni ministeriali formulate nel corso della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali e del Comitato permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza tenutasi a Roma il 21 marzo 2017-, ha convocato le Commissioni Paritetiche Regione/Università degli Studi di Bari e Regione/Università degli Studi di Foggia, rispettivamente in data 29.5.2017³ e 30.5.2017 (a motivo di impegni istituzionali dei vari componenti delle stesse Commissioni, che non avevano reso possibile l'individuazione di una unica data per un incontro congiunto).

ALLEGATO 1 CONSIGLIO DELLA SCUOLA DI MEDICINA, estratto dal verbale del 21.11.2016;

ALLEGATO 2: REGIONE PUGLIA, nota prot.n.4779/2017, recante in allegato estratto dal verbale dell'incontro tenutosi a Roma il 21.3.2017;

ALLEGATO 3: verbale della riunione del 29.5.2017 della Commissione Paritetica Regione Puglia/UniBA

Tanto, allo specifico fine di discutere le modifiche da apportare al testo del Protocollo d'Intesa di che trattasi, nel rispetto delle succitate indicazioni ministeriali.

Lo stesso Ente ha provveduto a trasmettere al Tavolo Tecnico, le osservazioni concordate con i due Atenei, giusta nota del 12.6.2017.

L'Ufficio riferisce, inoltre, che il Direttore del competente Dipartimento Regionale⁴ dott. Giancarlo Ruscitti ha successivamente riconvocato in data 12.10.2017 le Commissioni Paritetiche Regione/Università degli Studi di Bari e Regione/Università degli Studi di Foggia, per la discussione delle ulteriori modifiche da apportare agli articoli 15, comma 4 e articolo 12, comma 3 del Protocollo d'Intesa, come da richieste ministeriali formulate nell'ambito della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la Verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato permanente per la Verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza (Roma, riunione del 25.7.2017).

Nella medesima riunione del 12.10.2017⁵ i componenti delle Commissioni Paritetiche di Bari e di Foggia, dopo ampia ed approfondita discussione, hanno concordato di:

- accogliere l'indicazione ministeriale, modificando l'art. 15, comma 4, in conformità a quanto richiesto;
- recepire l'indicazione ministeriale di espungere la voce dell'indennità di specificità medica (I.S.M.) dal dettaglio delle voci retributive che compongono l'indennità T.E.A.G. ex D.Lgs. 517/1999 di cui alla formulazione dell'art. 12, comma 4 della bozza di protocollo, "*impegnandosi tuttavia ad individuare –per il tramite di uno specifico accordo tra Università e Direzioni delle AA.OO.UU.- soluzioni alternative atte a garantire l'equità del trattamento economico tra il personale ospedaliero e quello universitario*".

Lo stesso Ente Regione ha provveduto a sottoporre la bozza del Protocollo d'Intesa⁶ condivisa dai due Atenei al succitato Tavolo Tecnico (seduta del 23.11.2017).

L'Ufficio riferisce, altresì, che con nota e-mail del 27.11.2017, la dirigente del Servizio Regionale *Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.* ha comunicato che, a seguito del parere favorevole espresso dai Ministeri affiancanti (Ministero della Salute e Ministero dell'Economia e delle Finanze, riunione del 23.11.2017), è stato dato avvio alla procedura di approvazione da parte della Giunta Regionale, della bozza di Protocollo d'Intesa congiunto tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia.

Pertanto, con nota prot.n. 88041 III/15 del 29.11.2017⁷, la scrivente Direzione ha invitato il Presidente della Scuola di Medicina a voler sottoporre la bozza di Protocollo d'Intesa al parere del competente Consiglio della Scuola, ai fini dei successivi adempimenti a cura del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione.

ALLEGATO 4 REGIONE PUGLIA, nota prot.n.4394/2017 recante annotazione delle osservazioni formulate nell'incontro tenutosi a Roma il 25.7.2017;

ALLEGATO 5: verbale della riunione congiunta delle Commissioni Paritetiche Regione Puglia/UniBA e Regione Puglia/UniFG, tenutasi in data 12.10.2017,

ALLEGATO 6: bozza del Protocollo d'Intesa congiunto tra Regione Puglia, Università degli Studi di Bari e Università degli Studi di Foggia definitivo;

ALLEGATO 7: UniBA nota prot.n. 88041 III/15 del 29.11.2017, recante in allegato la bozza del Protocollo d'Intesa condiviso dalla Regione e dai due Atenei a seguito della riunione congiunta del 12.10.2017;

Inoltre, con nota prot.n. 96474 III/15 del 29.12.2017⁸, ha provveduto a trasmettere copia della nota prot.n. 95205 del 22.12.2017, con cui il Rettore dell'Università degli Studi di Foggia ha comunicato l'avvenuta approvazione del protocollo d'Intesa di che trattasi, da parte del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dello stesso Ateneo, rispettivamente nelle sedute del 12 e 20 dicembre u.s..

In riscontro alla predetta nota prot. n. 88041 del 29/11/2017, la Presidenza della Scuola di Medicina, con nota e-mail dell'8.1.2018⁹ a firma della dott.ssa Valentina Del Conte, ha comunicato che *"... in data odierna il Consiglio della Scuola di Medicina ha approvato il Protocollo d'Intesa come da Voi trasmesso con un solo voto contrario, ed ha acquisito agli atti del verbale dello stesso Consiglio la allegata Mozione¹⁰ presentata dal Prof. Nazzaro durante l'Assemblea del Corpo Docente che ha preceduto la riunione del Consiglio"*.

Si ritiene opportuno, infine, riepilogare sinteticamente, gli elementi di novità introdotti dalla succitata bozza di Protocollo, rispetto alla precedente intesa sottoscritta in data 3.9.2013:

- l'intesa disciplina la collaborazione tra l'Ente Regione e le due Istituzioni Universitarie di Bari e Foggia, nell'interesse congiunto di rafforzare i processi di integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca in ambito sanitario tra Servizio Sanitario Regionale e sistema formativo universitario regionale;
- sono definiti specifici parametri per l'individuazione dei posti letto messi a disposizione della Scuola di Medicina, correlati sia al numero degli immatricolati del Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia (rapporto di 3 p.l. per studente),, sia al numero degli specializzandi ammessi al primo anno di frequenza delle Scuole di Specializzazione (rapporto di 0,5 p.l. per studente/0,25 p.l. per studente sedi aggregate), nonché al numero degli immatricolati ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie (rapporto di 0,50 p.l. per studente) (**articolo 2 – Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario regionale**);
- è definito il percorso procedurale Regione/Università/A.O.U. di riferimento, ai fini dell'utilizzo di altre strutture pubbliche o, in subordine, strutture private accreditate presenti sul territorio regionale, ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5 del D.Lgs.n.517/1999 (**articolo 2 – Sedi della collaborazione tra Università e Servizio Sanitario regionale**);
- impegno della Regione, nel rispetto delle proprie disponibilità economiche e dell'equilibrio di bilancio, a contribuire alla sostenibilità dei corsi di studio che risultino aderenti ai fabbisogni regionali, anche attraverso il finanziamento di posti di professore di prima e seconda fascia e l'attribuzione di contratti di ricercatore a tempo determinato che risultino necessari per l'attivazione o il mantenimento dei corsi di studio di area medica e sanitaria e che l'Università non possa autonomamente garantire (**articolo 4, comma 9 – Attività di Didattica**);

ALLEGATO 8: UniBA nota prot.n.96474 III/15 trasmessa al Presidente della Scuola di Medicina in data 29.12.2017;

ALLEGATO 9: nota e-mail dell'8.1.2018 trasmessa dalla Presidenza della Scuola di Medicina, recante in allegato la Mozione presentata dal Prof.

Nazzaro

- impegno alla valorizzazione dell'apporto delle strutture formative e sanitarie militari operanti sul territorio regionale (**articolo 4, comma 15 – Attività di Didattica**);
- realizzazione di specifici programmi di ricerca –sulla base di convenzioni con imprese, fondazioni o altri soggetti pubblici o privati – che prevedano anche l'istituzione temporanea di posti di professore universitario, per periodi non superiori a 6 anni e con oneri finanziari a carico dei medesimi soggetti, fermo restando il rispetto delle disponibilità economiche aziendali e del relativo equilibrio di bilancio nel caso di convenzioni con Aziende ed Enti del SSR (**articolo 5, comma 4 - Attività di Ricerca**);
- in tema di sperimentazioni cliniche condotte nell'A.O.U. di riferimento, rinvio a specifica regolamentazione, da emanarsi d'intesa fra l'Università e la stessa A.O.U., che disciplini fra l'altro le modalità di riscossione e di ripartizione dei proventi relativi in proporzione all'attività effettuata (**articolo 5, comma 8 - Attività di Ricerca**);
- è prevista la possibilità che il Direttore Generale dell'AOU d'intesa con il Rettore possa nominare, senza oneri a carico dell'azienda, un Coordinatore scientifico individuato tra professori universitari di elevata qualificazione cui spetta il compito di coordinare le attività di ricerca nell'ambito dell'Azienda (**articolo 8, comma 6 – Organi istituzionali dell'A.O.U.**);
- è precisato che i trattamenti economici riconosciuti al personale docente e ricercatore, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.Lgs.n.517/1999, devono essere erogati nei limiti delle risorse da attribuire ai sensi dell'art.102, comma 2, del DPR n.382/1980 globalmente considerate e devono essere definiti secondo criteri di congruità e proporzione rispetto a quelle previste al medesimo scopo dai CCNL di cui all'art.15 del D. Lgs. n.502/1992 e s.m.i. (**articolo 12, comma 3 – Trattamento economico del personale universitario**);
- è stato specificatamente sviluppato il tema del trattamento economico del personale tecnico-amministrativo, prevedendo in particolare che "**art. 12 comma 7: ... Il trattamento economico del personale universitario tecnico-amministrativo è corrisposto dall'Università. L'Azienda corrisponde l'eventuale indennità perequativa determinata sulla base della tabella di equivalenza di cui all'art. 28 CCNL 27/1/2005 comparto Università come aggiornato dall'art. 64 del CCNL 16/10/2008 comparto Università, nel rispetto dell'equivalenza di posizione economica del Comparto Università (colonna A) e del Comparto Sanità (colonna B) come definita dalla suddetta tabella...**" e che "**art.11 comma 7:... Le modalità di regolazione dei differenti profili del personale conferito all'assistenza sono disciplinate da apposito Regolamento interno, adottato congiuntamente dal Rettore dell'Università e dal Direttore Generale dell'A.O.U.**". Tanto, allo specifico fine di avviare a soluzione l'annosa questione relativa al personale tecnico-amministrativo conferito in convenzione;
- è previsto che alla contrattazione integrativa delle AOU, che si svolge con le delegazioni e sulle materie stabilite dalla legge o dal CCNL Sanità, partecipa per tutte le problematiche in materia di personale universitario il Rettore dell'Università interessata o un suo delegato (**articolo 14, comma 1 – Relazioni sindacali**);
- è stabilito che la compartecipazione delle Università si realizza con l'apporto di personale docente e tecnico-amministrativo, di beni mobili e immobili nonché di fondi a supporto dell'attività di ricerca e formativa e che, nelle more della definizione delle modalità di ripiano di eventuali risultati negativi di gestione con

apposito accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni a norma dell'art. 10, comma 11 del DPCM 24/5/2001, eventuali risultati negativi di gestione sono ripianati finanziariamente dalla Regione (**articolo 15 - Finanziamento e compartecipazione ai risultati di gestione dell'AOU**);

- valorizzazione dell'apporto dell'Università degli Studi di Bari in termini di beni mobili e immobili destinati in modo prevalente all'attività assistenziale, ai sensi del D.Lgs. n.517/1999: in particolare la planimetria sub allegato E1 distingue:
 - Padiglioni Policlinico;
 - Padiglioni UniBA;
 - Padiglioni UniBA conferiti in convenzione all'AOU, con oneri di conduzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria a carico dell'AOU.Il vantaggio di maggiore evidenza sarà la possibilità di evitare la duplicazione in capo alle due Amministrazioni dei costi relativi ai vari servizi (telefonia, pulizia, manutenzione ordinaria... (**articolo 16 – Aspetti patrimoniali dell'A.O.U.**);
- il soggetto cui competono gli obblighi di datore di lavoro previsti dal D.Lgs.n.81/2008 è individuato per tutte le attività assistenziali nel Direttore Generale di ciascuna AOU. A carico dello stesso è posta, peraltro, la sorveglianza sanitaria, ferma restando la facoltà dell'Ente ospitante di avvalersi del medico competente dell'Università previa definizione dei conseguenti aspetti economici (**articolo 18 - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**);
- disposizioni rivolte ai Direttori Generali delle AA.OO.UU., inerenti la trasmissione alla Giunta Regionale dei nuovi atti aziendali entro 180 gg. dalla sottoscrizione dello stesso Protocollo (**articolo 20 – Norme transitorie e finali**).”

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale il Rettore sottolinea l'importanza dell'intesa, particolarmente innovativa, raggiunta attraverso il Protocollo tra la Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia per la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca, (allegato n. 2 al presente verbale), che promuove il modello delle Aziende Universitarie Ospedaliere – University Hospital e della rete formativa territoriale, intervenendo anche su ambiti prospettici; il Direttore Generale evidenzia il proficuo lavoro di interlocuzione interna che ha consentito il raggiungimento della suddetta intesa, caratterizzata dal concetto della cosiddetta “clinicizzazione”, che consente di non avere più la possibilità esclusiva del convenzionamento interno all'Azienda Ospedaliere Universitaria Policlinico di riferimento, ma di estenderla ad altre realtà, con il passaggio in Commissione Paritetica, quale momento di condivisione, nonché dalla possibilità di valorizzare l'apporto delle strutture formative e sanitarie militari operanti sul territorio regionale, come previsto dall'art. 4, comma 15, del Protocollo di Intesa, nonché dalla previsione, in materia di sicurezza, quale datore di lavoro all'interno dell'Azienda Ospedaliere Universitaria, del Direttore Generale dell'Azienda; il prof. Alessandro Stella rivolge sentiti ringraziamenti al Rettore e al Direttore Generale per l'importante risultato raggiunto rispetto al quale esprime vivo

compiacimento, così come l'Assemblea e la Scuola di Medicina, nella riunione del 08.01.2018, auspicando il rispetto degli impegni assunti quale buona prassi.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.		x	26.	SILECCHIA F.		x
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.		x
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 *“Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’art. 1 della legge 23 ottobre 199, n.421”* e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n.517 *“Disciplina dei rapporti fra servizio sanitario nazionale ed università a norma dell’art. 6 della legge 30 novembre 1998, n. 419”*;

VISTO il D.P.C.M. 24 maggio 2001 *“Linee guida concernenti i protocollo d’intesa da stipulare tra regioni ed università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell’art. 1, comma 2 del D. Lgs. 21 novembre 1999, n. 517”*;

VISTA la Legge della Regione Puglia 28 dicembre 1994, n. 36 *“Norme e principi per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in attuazione del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502”*;

- VISTO il Regolamento della Regione Puglia 18 luglio 2008, n. 13 *“Disposizioni regolamentari per la disciplina delle aziende Ospedaliero-Universitarie della Regione Puglia”*;
- VISTO l'art. 12 dell'Intesa della Conferenza Permanente Stato-Regioni del 3 dicembre 2009, concernente il nuovo Patto per la Salute 2010-2012 e le conseguenti norme legislative, in particolare la legge 23 dicembre 2009, n. 191 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento della Regione Puglia 10 marzo 2017, n. 7 *“Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle leggi di stabilità 2016-2017. Modifica e integrazione del R.R. n.14/2015”*;
- VISTA la Legge 4 novembre 2005, n. 230 *“Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari”*;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 *“Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento nonché delega al Governo di incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario”*;
- VISTA la Legge 8 novembre 2012, n. 189 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, recante disposizioni vigenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute”*;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1388 del 21 giugno 2011;
- VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3008 del 27 dicembre 2012;
- VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 21.11.2016;
- VISTO il testo del protocollo d'Intesa ed i relativi allegati, nella versione siglata e sottoscritta dalle due Commissioni Paritetiche in data 28.11.2016;
- VISTO l'estratto del verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di Assistenza del

- 21 marzo 2017, contenente osservazioni in merito al testo del protocollo d'Intesa licenziato nella riunione del 28.11.2016;
- VISTO il verbale della riunione della Commissione Paritetica Regione Puglia/Università degli Studi di Bari del 29.5.2017;
- VISTO l'estratto del verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli essenziali di Assistenza del 25 luglio 2017, contenente ulteriori osservazioni da parte dei Ministeri affiancanti (MEF e Ministero della Salute);
- VISTO il verbale della riunione congiunta delle due Commissioni Paritetiche Regione Puglia/Università degli Studi di Bari e Regione Puglia/Università degli Studi di Foggia del 12.10.2017;
- VISTO il testo del Protocollo d'Intesa Regione Puglia/UniBA/UniFG e relativi allegati, nella versione siglata e sottoscritta dalle due Commissioni paritetiche a seguito della riunione congiunta del 12.10.2017;
- PRESO ATTO del parere favorevole espresso dai due Ministeri affiancanti in merito al nuovo testo del Protocollo d'Intesa ed ai relativi allegati, nel corso della riunione svolta il 23.11.2017, secondo quanto comunicato ai componenti delle due Commissioni Paritetiche dal competente Servizio Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R. della Regione Puglia, in data 27.11.2017;
- PRESO ATTO di quanto comunicato dalla Presidenza della Scuola di Medicina con nota e-mail dell'8.1.2018, in ordine alla delibera resa in pari data dal Consiglio della Scuola di Medicina ed alla Mozione presentata dal prof. Nazzaro durante l'Assemblea del Corpo Docente che ha preceduto la riunione dello stesso Consiglio ed è stata acquisita agli atti dello stesso Consiglio;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Risorse Umane – U.O. Rapporti con il Servizio Sanitario Regionale e Nazionale;

nell'esprimere vivo compiacimento per il nuovo testo del Protocollo *de quo*,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di propria competenza, il nuovo testo del Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Università degli Studi di Foggia e relativi allegati, recante la disciplina dell'integrazione fra attività didattiche, assistenziali e di ricerca.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

POSTICIPO DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 2 BIS) DELL'ODG.

Il Rettore propone il posticipo della trattazione dell'argomento iscritto al punto 2bis) dell'o.d.g. concernente:

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DI ATENEO: ESITO LAVORI APPOSITA
COMMISSIONE PER REVISIONE ALGORITMO AI FINI DELLA RIPARTIZIONE ED
UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE

Il Senato Accademico, unanime, approva la proposta.

S.A. 09.01.2018

Il Rettore informa che l'oggetto relativo all'argomento posto con il n. 2ter) all'ordine del giorno dell'odierna riunione, deve intendersi modificato come segue:

PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER L'IMPEGNO DIDATTICO DEI DOCENTI:
AUDIZIONE PROF. G. CRESCENZO

DIREZIONE RISORSE UMANE

**PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER L'IMPEGNO DIDATTICO DEI DOCENTI:
AUDIZIONE PROF. G. CRESCENZO**

Il Rettore, con il consenso unanime dei presenti, invita ad entrare nella sala riunione il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Giuseppe Crescenzo, per illustrare l'argomento in oggetto.

Entra, alle ore 11,00, il prof. Giuseppe Crescenzo.

Entra, alla medesima ora, il sig. Silecchia.

Il prof. Crescenzo illustra gli esiti dell'analisi effettuata attingendo alla banca dati SUA-CDS, relativi all'impegno didattico di ciascun docente di questo Ateneo, per ciascun corso di laurea sulla didattica di base, caratterizzante e affine, come disposto dalla Legge n. 240/2010, in materia di carico didattico, con particolare riferimento ai dati relativi ai docenti di prima e seconda fascia che non raggiungono, per un'elevata percentuale, il carico didattico imposto dalla Legge n. 240/2010, comparati ai dati relativi ai ricercatori a tempo indeterminato che, talvolta, hanno impegno didattico superiore alle 120 ore e oltre le 250 ore. Egli, nel precisare che i suddetti dati evidenziano uno spostamento dell'impegno didattico e necessitano di un'analisi nello specifico, rappresenta l'esigenza di un Regolamento *ad hoc* anche al fine di disciplinare l'attività didattica in co-presenza, pratica, di tirocinio, non computata in banca dati.

Interviene la prof.ssa Serio, per richiamare anche l'attività obbligatoria dei docenti di area medica all'interno delle Scuole di Specializzazione, da tenere in debita considerazione.

Il prof. Crescenzo rappresenta, inoltre, quanto emerge dai dati circa i docenti di riferimento, non sempre impiegati come tali, nonché in relazione all'impiego non sempre ottimale dei docenti nei corsi di studio.

Il prof. Stefani rileva l'esigenza di un maggiore controllo dei corsi istituiti; del numero di docenti impiegati nei corsi e delle ore di attività didattica svolte; del valore e della qualità degli stessi in termini di rapporto tra risorse impiegate e iscritti, attraverso una valutazione degli aspetti "manageriali" dell'impiego delle risorse e una definizione di linee politiche di Ateneo in materia di didattica, ferma restando l'autonomia dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca, finalizzata ad un potenziamento dell'offerta formativa erogata, anche in termini di impatto occupazionale e di ricadute sul territorio.

Il prof. Stella rimarca l'impegno didattico dei docenti nei corsi di laurea delle professioni sanitarie, ivi comprese le attività di tirocinio, invitando ad una riflessione acchè le considerazioni espresse non rimangano sterili ma vengano trasformate in una concreta politica di reclutamento e di progettualità futura da parte degli Organi di Governo.

Il prof. Crescenzo, a tale proposito, informa come sulla scorta dei dati che il Presidio della Qualità di Ateneo sta predisponendo per singolo Dipartimento, occorra rendere maggiormente attrattivi taluni corsi di studio, offrendo un'altra idea di didattica e tenendo conto delle esigenze del territorio.

Entra, alle ore 11,30, il prof. Voza.

Segue un ampio ed articolato dibattito, nel corso del quale, tra gli altri, la prof.ssa Trojano rivolge sentiti apprezzamenti per l'egregio lavoro svolto relativamente ai dati acquisiti ed elaborati, la cui conoscenza si rivela utile ai fini di un miglioramento; la prof.ssa Cassibba prospetta l'ipotesi, laddove esistano delle carenze di docenti proponenti in corsi di studio avviati, di pervenire ad assegnazioni di ufficio; il prof. Perrone evidenzia l'importanza dell'acquisizione dei dati, con riferimento a quelli raccolti e organizzati nel c.d. "*cruscotto*" grazie all'egregio lavoro svolto dal Direttore Generale e dalla *Commissione per coordinamento attività di competenza delle Commissioni Didattica e Ricerca per definizione dei criteri di ripartizione tra i Dipartimenti dei fondi relativi al miglioramento della didattica, dotazione ordinaria di funzionamento, ricerca scientifica* (cd. *Commissione risorse*), valutando positivamente la proposta di pervenire ad una apposita banca dati rispondente alle esigenze didattiche dei Dipartimenti di didattica e ricerca, eventualmente garantendone l'accesso ai componenti di questo Consesso, quale Organo deputato a dettare linee di indirizzo in materia di didattica, mentre la problematica dei docenti di riferimento dovrebbe essere risolta a livello di Ateneo in tempi congrui ai fini del sostenimento dell'offerta formativa; il prof. Scarascia Mugnozza, nel ricordare l'importanza della didattica, quale *mission* dell'Università, propone di incaricare della questione una delle Commissioni di Senato Accademico o, in alternativa, di istituire una Commissione *ad hoc*, in modo che a questo Consesso possano prevenire proposte, sulla base dei dati raccolti; il dott. De Santis, nel condividere la necessità di stesura del Regolamento sull'impegno didattico dei docenti, evidenzia l'importanza del rispetto dell'impegno didattico da parte di tutti i docenti, cui il Rettore risponde richiamando i compiti di vigilanza propri dei Direttori di Dipartimento ed informando sulla prossima predisposizione di un apposito Regolamento sul servizio ispettivo; il prof. Lapiana auspica un maggiore stanziamento di somme, a titolo di retribuzione aggiuntiva, per i ricercatori, a fronte

dell'impegno didattico degli stessi a copertura dell'offerta formativa di Ateneo; il sig. Campobasso sottolinea il lavoro della componente studentesca all'interno del Presidio della Qualità di Ateneo e l'analisi effettuata, anche attraverso audizioni dei rappresentanti degli studenti nei Dipartimenti, quale prima fase di un processo, che si concluderà con le audizioni degli studenti, all'interno delle aule, finalizzato ad esaminare eventuali criticità; il Rettore e il prof. Crescenzo sottolineano al riguardo l'importante ruolo degli studenti, anche in prospettiva della visita di accreditamento ANVUR che comporterà il coinvolgimento degli stessi, anche attraverso interviste e audizioni.

Al termine del dibattito, il Rettore evidenzia il complesso lavoro di analisi del dato, di implementazione del modello informativo e di predisposizione di strumenti normativi che devono accompagnare il processo, stante il differente peso e numero dei crediti formativi per corso di laurea, nonché la necessità di valorizzazione delle esperienze del percorso post-laurea, richiamando i Documenti, in fase di predisposizione, di programmazione della didattica e della ricerca. Trattasi di un lavoro *in progress* che sarà oggetto di riflessione anche nel corso degli Stati Generali di questa Università, che si terranno nei giorni 22 e 23 gennaio 2018, avvalendosi di competenze, esperienze e analisi in atto.

Egli propone, quindi, di incaricare la *Commissione per l'adeguamento normativo* ed il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Giuseppe Crescenzo, con il supporto della competente Direzione Risorse Umane, a predisporre il Regolamento per l'impegno didattico dei docenti, tenendo conto di quanto rappresentato dallo stesso docente in data odierna e delle considerazioni emerse nel corso del dibattito, da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione.

Il Rettore, nel ringraziare il prof. Crescenzo che, alle ore 12,20, esce dalla sala di riunione, invita, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.		x
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

UDITA

l'ampia e dettagliata illustrazione del Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Giuseppe Crescenzo, in relazione agli esiti dell'analisi effettuata attingendo alla banca dati SUA-CDS, relativi all'impegno didattico di ciascun docente di questo Ateneo, per ciascun corso di laurea sulla didattica di base, caratterizzante e affine, come disposto dalla Legge n. 240/2010 in materia di carico didattico;

CONDIVISA

la proposta di pervenire all'adozione di un Regolamento sull'impegno didattico dei docenti, che tenga conto anche delle attività di docenza che non vengono valutate e misurate dalla scheda SUA-CDS, quali attività di tirocinio, attività pratiche, attività in co-presenza, ecc.;

SENTITO

il dibattito, con particolare riferimento alla:

- necessità, ferma restando l'autonomia dei Dipartimenti, di linee politiche di Ateneo in materia di didattica, finalizzate ad un maggior controllo sulle modalità di impiego delle risorse e ad un potenziamento dell'offerta formativa erogata, anche in termini di impatto occupazionale e di ricadute sul territorio;

- problematica dei docenti di riferimento dei singoli corsi di laurea, valutando positivamente la proposta di pervenire ad una apposita banca dati rispondente alle esigenze didattiche dei Dipartimenti di didattica e ricerca, nonché di garantire l'accesso ai componenti di questo Consesso, quale Organo deputato a dettare linee di indirizzo in materia di didattica,

DELIBERA

di incaricare la *Commissione per l'adeguamento normativo* ed il Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo, prof. Giuseppe Crescenzo, con il supporto della competente Direzione Risorse Umane, a predisporre il Regolamento per l'impegno didattico dei docenti, tenendo conto di quanto rappresentato dal prof. G. Crescenzo in data odierna e delle considerazioni espresse nel corso del dibattito, da sottoporre all'esame di questo Consesso in una prossima riunione.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**RATIFICA DECRETO RETTORALE N. 3686 DEL 23.11.2017 – APPROVAZIONE
SCHEMA E SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO**

Il Rettore sottopone alla Ratifica del Senato Accademico il seguente Decreto Rettorale:

**DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE –
SEZIONE RICERCA E TERZA MISSIONE – U.O. TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E
PROPRIETÀ INTELLETTUALE:**

D.R. n. 3686 del 23.11.2017 approvazione dello schema e sottoscrizione dell' "ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO", allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, relativo alla concessione di un contributo finalizzato allo svolgimento di attività relative al Piano di Azione per la Coesione approvato con decisione della Commissione C(2016)1417 del 3.03.2016 per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Summer Training on Assisted Reproductive Technologies with Germ cells off Animal ModEIs – (Responsabile Prof.ssa M.E. Dell'Aquila);
- Diritti Fondamentali, poteri pubblici, fiscalità nelle politiche di coesione – (Responsabile Prof. P. Otranto);
- Summer School in PhYsiology and biophysics of Water and Ion Channels – (Responsabile Prof.ssa P. Nicchia);
- Apulian School in Transport Economics and Infrastructures – ASTEI (Responsabile Prof.ssa A.S. Bergantino);

- Summer School in Editoria: Editoria E Media Nazionali E Internazionali Con L'avvento Del Digitale – (Responsabile Prof.ssa Y. De Luca).

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentino F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.		x
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità, ratifica il succitato Decreto Rettoriale.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE
REGIONE PUGLIA - INTERVENTO "RESEARCH FOR INNOVATION": ADEMPIMENTI

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Presentazione, Gestione e Rendicontazione Progetti:

“L’ufficio informa che la Regione Puglia, ha identificato, attraverso un’ampia ricognizione interna, un elenco di fabbisogni di innovazione rilevanti per il territorio regionale (all.A), rispetto ai quali desidera orientare le proprie iniziative a sostegno della ricerca e innovazione. A tale proposito l’amministrazione regionale intende sostenere la progettualità espressa dai giovani ricercatori, attraverso la realizzazione di progetti di ricerca triennali nei Dipartimenti delle Università pugliesi, con dei contratti di finanziamento da ricercatore a tempo determinato ex L.240/2017, art.24, comma 3, lett A). Le Università sono chiamate a presentare alla Regione Puglia sintetiche idee progettuali, specificando il settore scientifico-disciplinare e il Dipartimento di riferimento.

Il numero massimo di proposte progettuali che l’Università degli Studi di Bari Aldo Moro può presentare è di n.352.

Il numero di proposte progettuali di ciascun Dipartimento dovrà essere determinato in maniera proporzionale alla quota del personale docente (PO,PA,RTI,RTDB) del Dipartimento stesso rispetto al personale docente complessivo. E’ prevista, per ciascun Dipartimento tra quelli che risultano ammessi alla selezione dei n.180 Dipartimenti di eccellenza ai sensi del DM n.262/2017 (Dip. Fisica, Veterinaria, Chimica e Bioscienze), una quota aggiuntiva di ulteriori 3 progetti.

Le proposte progettuali dovranno essere presentate, entro il 31 gennaio 2018, utilizzando lo schema allegato (All.B) e inviate via PEC al seguente indirizzo: researchforinnovation@pec.rupar.puglia.it.

Non saranno presi in considerazione idee progettuali pervenute dopo tale data ed i documenti pervenuti direttamente dai singoli Docenti o dai singoli Dipartimenti.

Le idee progettuali raccolte saranno oggetto di un processo di analisi e selezione da parte di un comitato ristretto regionale e diventeranno la base sulla quale la Regione Puglia mediante apposito avviso pubblico, procederà a raccogliere le proposte di progetti di ricerca da parte dei giovani ricercatori.

A tale proposito, l’ufficio rappresenta che, in base al prospetto di riparto per numero di docenti (PO,PA,RTI,RTDB) rispetto al numero totale dei docenti UNIBA, fornito dalla Direzione Risorse Umane, ha provveduto al calcolo dei progetti presentabili per Dipartimento secondo la seguente procedura stabilita dalla Regione: $n.docenti \text{ Dip} / \text{Numero Tot. Docenti Uniba} * 352$. (All. C).

L’ufficio, inoltre, rappresenta che, a seguito della divulgazione del summenzionato Avviso, sono state sollevate alcune osservazioni di carattere interpretativo, che ad ogni buon conto, si riportano in allegato (All.D).”

Egli, nell’informare che il nuovo programma è il risultato di un’intesa raggiunta con la Regione Puglia finalizzata a superare talune criticità emerse in quello precedente, evidenzia come il nuovo modello preveda un maggior coinvolgimento dei Dipartimenti di

Didattica e Ricerca nell'individuazione di settori più funzionali all'offerta formativa e nella valutazione delle progettualità aderenti alle linee progettuali indicate dalla Regione Puglia. Egli sottolinea altresì il mantenimento del finanziamento e delle risorse ottenute con il precedente programma, quale importante risultato raggiunto grazie all'impegno della Regione e del CURC Puglia, consentendo di finanziare un numero di ricercatori di tipo a) pari a 88 per questo Ateneo. Il numero massimo di proposte progettuali che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro può presentare è di n.352, a cui va sommata una quota aggiuntiva di ulteriori tre progetti per ciascun Dipartimento tra quelli che risultano ammessi alla selezione dei n.180 Dipartimenti di eccellenza (Dip. Fisica, Veterinaria, Chimica e Bioscienze). L'Ufficio ha provveduto, grazie al prezioso lavoro della dott.ssa Pasqua Rutigliani, al calcolo dei progetti presentabili per Dipartimento, secondo la seguente procedura stabilita dalla Regione: n.docenti Dip/Numero Tot. Docenti Uniba * 352. (All. C alla relazione istruttoria).

Sull'argomento si svolge un ampio dibattito nel corso del quale vengono forniti ulteriori chiarimenti, nonché approfondita l'ipotesi di presentazione da parte dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca di un numero di proposte progettuali inferiore rispetto al *plafond*, in relazione alla quale il prof. Dellino precisa, con riferimento al numero di progetti da presentare, che il problema è superato dalla previsione del suddetto numero massimo di 88 linee progettuali, mentre si rende necessario il controllo sulla coerenza dei progetti alle linee guida stabilite dalla Regione Puglia.

Interviene il prof. Altomare per invitare alla riflessione sul contenuto delle idee progettuali dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca, che dovrebbero essere di carattere generale.

Il Rettore informa che al termine della selezione, verrà emanato il bando per i posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. A) Legge n. 240/2010, cui potranno partecipare coloro che saranno in possesso dei titoli, ivi compresi i ricercatori di tipo a) nei limiti previsti.

Al termine del dibattito, Egli propone di fissare il termine del 24.01.2018, ore 14:00 per la consegna al competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione delle proposte progettuali da parte dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca, in numero pari a quanto riportato nella Tabella di ripartizione, elaborata dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dei progetti presentabili per Dipartimento – (Allegato C) e secondo il modello proposto dalla Regione Puglia in merito

all'“Avvio intervento regionale ResearchForInnovation” ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.		x
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

PRESO ATTO della nota della Regione Puglia, prot. n. 0001990 del 19.12.2017, avente ad oggetto “Avvio intervento regionale ResearchForInnovation” e relativi allegati, con la quale la stessa Regione ha identificato, attraverso un'ampia ricognizione interna, un elenco di fabbisogni di innovazione rilevanti per il territorio regionale, rispetto ai quali desidera orientare le proprie iniziative a sostegno della ricerca e dell'innovazione, con dei contratti di finanziamento da ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. A) Legge n. 240/2010;

TENUTO CONTO che:

- le Università sono chiamate a presentare alla Regione Puglia sintetiche idee progettuali, con specificazione del settore scientifico-disciplinare e del Dipartimento di riferimento, attinenti a macro-temi di interesse regionale;
- il numero massimo di idee progettuali che l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro può presentare è pari a 352, al quale

- si aggiunge una quota di ulteriori 3 idee progettuali per ciascuno dei Dipartimenti che risultano inclusi nell'elenco dei Dipartimenti ammessi alla selezione dei 180 Dipartimenti di Eccellenza ai sensi del D.M. n. 262/2017;
- il numero di proposte progettuali di ciascun Dipartimento dovrà essere determinato in maniera proporzionale alla quota del personale docente del Dipartimento stesso rispetto al personale docente complessivo;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Presentazione, Gestione e Rendicontazione Progetti e relativi allegati;
- VISTA la Tabella di ripartizione, elaborata dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dei progetti presentabili per Dipartimento, secondo la procedura stabilita dalla Regione Puglia (n. docenti Dip/Numero Tot. Docenti Uniba *352 – Allegato C alla relazione istruttoria), sulla base del prospetto di riparto per numero di docenti (PO, PA, RTI, RTDB), fornito dalla Direzione Risorse Umane;
- VISTA la mail del 05.01.2018 del Direttore del Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti, prof. Teodoro Miano, con la quale sono state formulate alcune osservazioni di carattere interpretativo in relazione al succitato Intervento regionale;
- CONSIDERATO che le proposte progettuali dovranno essere presentate alla Regione Puglia, entro il 31 gennaio 2018, utilizzando l'apposito schema (Allegato B alla relazione istruttoria);
- UDITA l'illustrazione del Rettore in merito all'intesa raggiunta con la Regione Puglia finalizzata a superare talune criticità emerse nel precedente programma di intervento, attraverso un maggior coinvolgimento dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca nell'individuazione di settori più funzionali all'offerta formativa e nella valutazione delle progettualità aderenti alle linee progettuali indicate dalla Regione Puglia;
- SENTITO il dibattito;

CONDIVISA la proposta di fissare il termine del 24.01.2018, ore 14:00 per la consegna al competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione delle proposte progettuali da parte dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca,

DELIBERA

di fissare il termine del 24.01.2018, ore 14:00 per la consegna al competente Ufficio della Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione delle proposte progettuali da parte dei Dipartimenti di Didattica e Ricerca in numero pari a quanto riportato nella Tabella di ripartizione, elaborata dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione, dei progetti presentabili per Dipartimento – (Allegato C) e secondo il modello proposto dalla Regione Puglia in merito all’*Avvio intervento regionale ResearchForInnovation*”.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ANTICIPAZIONE DELL'ARGOMENTO INSCRITTO AL PUNTO 4) DELL'ODG.

Il Rettore propone l'anticipazione della trattazione dell'argomento iscritto al punto 4) dell'o.d.g. concernente:

OFFERTA FORMATIVA – ANNO ACCADEMICO 2018/2019 – PROPOSTE DI
ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO

Il Senato Accademico, unanime, approva la proposta.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**OFFERTA FORMATIVA – ANNO ACCADEMICO 2018/2019 – PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO**

Entra, alle ore 13,00, la dott.ssa Paola Amati, Responsabile Sezione Offerta Formativa della Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti:

“La U.O. Programmazione Offerta Formativa informa che il MIUR con la pubblicazione del D.M. 935 del 29 novembre 2017 ha apportato alcune modifiche al D.M. 987 del 12.12.2016 relativo alla “*autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*” i cui contenuti avevano già sostituito quelli dei decreti n. 47 e n. 1059 del 2013, fatte salve le deroghe sui requisiti di docenza, fino all’a.a. 2019/2020, previsti dal D.M. 194/2015.

Il D.M. 935 del 29 novembre 2017 ha apportato modifiche alla possibilità di istituzione di nuovi corsi di studio. L’art.4, comma 4 del D.M. 987/2016, è stato così modificato:

“L’accreditamento e l’istituzione di nuovi corsi può essere in tal caso proposto nel limite massimo del 2% dell’offerta formativa già autorizzata e in regola con i requisiti di docenza, per le Università statali a condizione che abbiano un Indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) maggiore di 1, come di seguito riportato:

Corsi attivi a.a. x Corsi attivabili a.a. (x+1) (max 2%)

(corsi in regola coi requisiti di docenza)

1 – 50 + 1

51 – 100 + 2

101 – 150 + 3

151 – 200 + 4

Oltre 200 + 5

Sarà comunque monitorato ex post il quadro complessivo dell’offerta formativa che ne deriva, al fine del raggiungimento della piena sostenibilità e dell’accreditamento periodico di cui all’art. 5.”

Il D.M. 614 del 10 agosto 2017 ha stabilito che l’indicatore ISEF per il nostro Ateneo è pari a 1.09.

In merito alla possibilità di istituire i cd” corsi professionalizzanti” di cui all’art.8 del DM 987/2016, il citato D.M. 935/2017 ha precisato che il progetto formativo potrà essere sviluppato “*attraverso convenzioni con ordini professionali e collegi. Nell’ambito delle convenzioni stesse con gli ordini e i collegi professionali le Università possono eventualmente realizzare partenariati con le impresa*”

La U.O. Programmazione offerta formativa informa che il MIUR ha trasmesso la nota prot. n. 34280 del 4.12.2017, in seguito rettificata con nota prot. 34377 del

5.12.2017, con la quale sono state fornite le indicazioni operative sia per i corsi di nuova istituzione che per quelli che intendono apportare modifiche all'ordinamento didattico per l'a.a. 2018/2019.

- Per i corsi di nuova istituzione la presentazione delle proposte dovrà avvenire entro il 19 gennaio 2018, inserendo le necessarie informazioni nella scheda SUA-CdS al fine del successivo inoltro degli ordinamenti per la prescritta approvazione da parte del CUN; entro il 9 marzo 2018 è prevista la compilazione delle altre sezioni nonché l'inserimento dei documenti ritenuti indispensabili dall'ANVUR ai fini dell'accREDITAMENTO ovvero: "Politiche di Ateneo e Programmazione" e "Progettazione del corso di studi", compresa la relazione del Nucleo di Valutazione.

Con nota prot. n. 90704 del 11/12/2017, a firma del Delegato alla didattica Prof. Massimo Di Rienzo, sono state inviate a tutti i Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, le indicazioni operative con lo scadenario interno di UNIBA per permettere agli uffici coinvolti nella valutazione e nell'approvazione dell'offerta formativa di esprimersi sulla base di un'accurata verifica della documentazione prodotta. Sono state inviate, altresì, le Linee Guida ANVUR (versione del 13/10/2017) per *l'AccREDITAMENTO iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)* nonché la "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2018/2019" a cura del Consiglio Universitario Nazionale.

Per i corsi di nuova istituzione è stato fissato il termine dell'8 gennaio 2018 per l'invio delle delibere dei Consigli di Dipartimento corredate dal parere delle rispettive Commissioni paritetiche e delle consultazioni con le Organizzazioni e rappresentanze delle professioni, dei servizi e della produzione, al fine di consentire il successivo inoltro della documentazione al Nucleo di Valutazione e al Consiglio degli studenti, per i pareri di rispettiva competenza.

La U.O. informa che sono pervenute le seguenti richieste di istituzione/attivazione di nuovi corsi di studio per l'a.a. 2018/2019 per cui sono state create le nuove schede SUA-CDS e assegnate le credenziali di accesso ai coordinatori:

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA: corso di laurea nella classe L-14 "Operatore Giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari" in convenzione con la Legione Allievi della Guardia di Finanza.

La U.O. Programmazione Offerta formativa informa che il Dipartimento di Giurisprudenza ha trasmesso:

- 1) Estratto verbale della riunione del Consiglio Interclasse seduta del 21 dicembre 2017;
- 2) Estratto verbale del Consiglio di Dipartimento del 21.12.2017.
- 3) copia della scheda SUA-CDS contenente le prime indicazioni dell'ordinamento del corso in oggetto.

Il Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza ha comunicato che la Commissione paritetica è stata consultata per via telematica ed è stato acquisito il parere favorevole all'istituzione del corso di studio.

La U.O. informa che è in corso la sottoscrizione della convenzione attuativa tra UNIBA e la Legione della Guardia di Finanza, secondo la previsione dell'art.6 della Convenzione quadro sottoscritta il 25.1.2017, che regolamenterà, tra l'altro, l'uso delle attrezzature presenti presso la Legione in quanto la modalità di erogazione del corso è prevista "prevalentemente a distanza". A tale proposito è stata inviata anche una relazione al Nucleo di Valutazione di questo Ateneo che dovrà certificare la possibilità effettiva di utilizzare strutture interne adeguate al conseguimento degli obiettivi formativi dichiarati.

La U.O. Programmazione offerta formativa informa, altresì, che il già citato D.M. 935/2017, al fine della verifica del possesso del requisito di docenza ha previsto per i corsi di laurea in convenzione con le "Forze Armate" un numero di docenti di riferimento pari a 5 (e non a 9 come previsto per le lauree). A tale proposito è stata inoltrata al MIUR la nota prot. 91828 del 13.12.2017 con la quale si chiede di chiarire se al corso in oggetto possa essere applicata tale previsione poiché la Guardia di Finanza non è annoverata tra le "forze armate" propriamente dette, ma è un "corpo" facente parte integrante delle forze armate.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE, PSICOLOGIA, COMUNICAZIONE: corso di laurea nella classe LM-59 in "Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa"

La U.O. Programmazione offerta formativa informa che il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione ha fatto pervenire la seguente documentazione:

- a) estratto dal Verbale del Consiglio di corso di studio in Scienze dell'informazione Editoriale, pubblica e sociale del 19.12.2017
- b) Estratto dal verbale del consiglio del Dipartimento del 21 dicembre 2017 nel quale si dà atto dell'acquisizione del parere favorevole della Commissione paritetica;
- c) Documento di progettazione del nuovo corso di studio
- d) Copia del verbale della consultazione con le organizzazioni rappresentative di beni e servizi

Il Consiglio di Dipartimento ha altresì deliberato che, qualora la proposta di nuova istituzione del corso ottenga da parte del MIUR l'accreditamento iniziale, si procederà alla disattivazione dell'attuale corso di laurea magistrale in Scienze dell'informazione editoriale, pubblica e sociale, cl. LM-19

DIPARTIMENTO JONICO IN "SISTEMI GIURIDICI ED ECONOMICI DEL MEDITERRANEO: SOCIETA'. AMBIENTE, CULTURE" – Corso di laurea interclasse L-14&L-19 in "Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione"

Il Dipartimento Jonico In "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Societa', Ambiente, Culture" ha fatto pervenire la seguente documentazione:

- 1) Estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 8.1.2017 di approvazione del corso in oggetto;
- 2) Estratto verbale della Commissione paritetica;

- 3) Copia della scheda SUA-CDS contenente le indicazioni dell'ordinamento del corso in oggetto

La U.O. Programmazione offerta formativa informa inoltre che è pervenuta da parte della Scuola di Medicina- Dipartimento di Scienze Mediche di base, Neuroscienze e Organi di Senso - la documentazione relativa all'istituzione di un corso di laurea interateneo con l'Università del Salento in "Scienze motorie e dello Sport" Cl. L-22, finalizzata al rilascio di un titolo congiunto. La U.O. informa che la sede amministrativa del predetto corso sarà presso l'Università del Salento per cui tutti gli adempimenti connessi all'approvazione dell'ordinamento da parte del CUN nonché la compilazione della scheda SUA-CDS saranno a cura di UNISALENTO. La convenzione attuativa tra i due Atenei sarà sottoposta all'approvazione di questo Consesso.

La U.O. Programmazione Offerta Formativa, informa, inoltre, che è pervenuta dall'Università di Perugia la proposta di istituzione/attivazione di un corso di laurea nel campo della "Cultura e promozione del Made in Italy". Hanno manifestato interesse all'istituzione/attivazione di detto corso di laurea la Scuola di Medicina con il Dipartimento DETO, il Dipartimento di Economia Management e Diritto dell'impresa, il Dipartimento di Scienze Agro-ambientali e territoriali e il Dipartimento di Scienze del suolo della pianta e degli alimenti.

E' in fase di valutazione la proposta di istituzione di due corsi interateneo: uno con sede amministrativa presso l'Università di Perugia da istituirsi nella classe L-15 e uno con sede amministrativa presso UNIBA nella nuova classe delle lauree L-GASTR che dovrebbe afferire alla Scuola di Medicina- Dipartimento DETO. Qualora la proposta venga approvata, ciascun Ateneo provvederà alla redazione delle relative convenzioni finalizzate al rilascio del titolo congiunto, che dovranno essere inserite nell'ordinamento da sottoporre all'esame del CUN, entro il 19 gennaio p.v. Inoltre ciascuna Università provvederà per la parte di propria competenza a tutti gli adempimenti connessi all'approvazione dell'ordinamento da parte del CUN nonché alla compilazione della scheda SUA-CDS .

La U.O., informa, altresì di aver trasmesso tutta la documentazione pervenuta per l'istituzione/attivazione dei predetti corsi di studio per l'a.a. 2018/2019 al Presidente del Consiglio degli studenti al fine dell'acquisizione del prescritto parere così come previsto dall'art. 13 del Regolamento didattico di Ateneo.

Tutto ciò premesso la Sezione Offerta formativa riferisce che nella sezione RAD-SUA della Banca dati-CINECA, sono state inserite, alla data odierna, le proposte di istituzione/attivazione dei seguenti corsi di studio:

- classe L-14 "Operatore Giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari" in convenzione con la Legione Allievi della Guardia di Finanza.
- classe LM-59 "Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa"
- Corso di laurea interclasse L-14&L-19 in "Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione"

L'Area informa, inoltre, che nella Banca Dati SUA/CdS, nell'area riservata all'Ateneo, nella sezione *Gestione SUA*, è presente, come già avvenuto per gli anni accademici precedenti, un riquadro che consente di dichiarare se l'Ateneo intende avvalersi o meno dell'utilizzo dei docenti previsti dal D.M. n.194/2015, che come indicato dal D.M. 987/2016, modificato dal D.M. 60/2017, potranno essere utilizzati fino all'a.a. 2019/2020.”

Sull'argomento ed, in particolare, sulla proposta di istituzione/attivazione del corso di laurea interclasse L-14&L-19 in “*Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione*”, si svolge un ampio ed approfondito dibattito, nel corso del quale la prof.ssa Cassibba esprime una serie di considerazioni e perplessità in merito all'istituzione del corso, in presenza di risorse limitate, nonché in termini di prospettive occupazionali e di spendibilità del titolo di studio; il prof. Notarnicola ripercorre le tappe salienti del percorso progettuale seguito relativamente alla proposta di attivazione del corso di laurea *de quo*, rivolgendo sentiti ringraziamenti ai proff. Stefani e Riccardo Pagano del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture”, per l'impegno profuso in tal senso; il sig. Bottalico rappresenta ampia condivisione per l'ampliamento dell'offerta formativa di questa Università in termini di ricadute sul territorio derivanti anche dall'istituzione del predetto corso di laurea, ferma restando la necessaria copertura in termini di docenza; il prof. Dellino richiama l'interpretazione offerta dal Consiglio Universitario Nazionale – CUN sui corsi interclasse, più restrittiva rispetto al passato, che richiede ai laureati il possesso dei requisiti minimi di entrambe le classi; il prof. Stefani, nel ripercorrere l'iter di progettazione del corso, che nasceva con l'obiettivo della gestione del fenomeno migratorio, con un approccio di inclusione sociale e votato all'interculturalità, tema finora di interesse soprattutto delle scienze umane, evidenzia come i tempi ristretti non abbiano consentito di aprire un tavolo di lavoro strutturato con il Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia e Comunicazione finalizzato ad un percorso di condivisione di strategie e obiettivi e, quindi, di figure professionali.

Il Rettore, considerato quanto emerso nel corso del dibattito in merito alla proposta di istituzione/attivazione del corso di laurea interclasse L-14&L-19 in “*Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione*”, che richiede un ulteriore approfondimento, dopo aver richiamato il verbale del Consiglio degli Studenti, relativo alla riunione del 08.01.2018 e relativa nota allegata, prot. n. 2012 del 08.01.2018, a firma del Presidente, sig. Vittorio Spiga, con la quale si comunica che “*considerata l'eccezionalità del periodo (ripresa attività didattiche dopo le festività natalizie) nella riunione straordinaria del*

Consiglio degli Studenti, non si è raggiunto il numero legale per esprimere il parere obbligatorio sull'istituzione dei nuovi corsi di studio, come previsto dall'art. 34 dello Statuto..”, pone ai voti la seguente proposta:

- di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2018/2019, dei seguenti corsi di laurea:
 - corso di laurea nella classe L-14 in “*Operatore Giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari*” in convenzione con la Legione Allievi della Guardia di Finanza;
 - corso di laurea magistrale nella classe LM-59 in “*Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa*”;
- di esprimere parere favorevole in merito all'istituzione/attivazione del corso di laurea in “*Scienze motorie e dello Sport*” Cl. L-22 da attivarsi interateneo con l'Università del Salento, che assume la responsabilità di sede amministrativa;
- di esprimere parere di massima favorevole all'istituzione di un corso interateneo interclasse con sede amministrativa presso l'Università di Perugia da istituirsi nelle classi L-15 e L-GASTR, con afferenza alla Scuola di Medicina – Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;
- di esprimere parere favorevole all'utilizzo dei docenti a contratto previsti dal D.M. 194/2015.

Egli propone, infine, di sospendere ogni decisione in merito all'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2018/2019, del corso di laurea interclasse L-14&L-19 in “*Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione*”, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione, in data odierna, da parte dei Direttori dei Dipartimenti interessati, unitamente al prof. P. Stefani.

Esce, alle ore 13,50, la dott.ssa Paola Amati.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.	x		18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentino F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.		x
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO il D.M. n. 270 del 22.10.2004, concernente “*Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei*”, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 03.11.1999, n. 509”;
- VISTO il D.M. 16 marzo 2007 relativo alla determinazione delle classi delle lauree e delle lauree magistrali;
- VISTO il D.M. 194/2015 - *Requisiti accreditamento corsi di studio*;
- VISTO il D.M. n. 635 dell'08.08.2016 - *Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati*;
- VISTO il D.M. n. 987 del 12.12.2016 - *Decreto autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio*;
- VISTO il D.M. n. 60 del 08.02.2017 di modifica del citato D.M. 987/2016;
- VISTO il D.M. 935 del 29.11.2017 con il quale sono state apportate ulteriori modifiche al D.M. 987/2016;

TENUTO CONTO	delle note MIUR n. 34280 del 04.12.2017 e n. 34377 del 05.12.2017 concernenti le Indicazioni operative per l'accREDITamento dei corsi di studio a.a. 2018/2019;
VISTO	il <i>Regolamento Didattico di Ateneo</i> , emanato con D.R. n. 4318 del 12.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni;
PRESO ATTO	della nota, prot. n. 90704 del 11.12.2017, con relativo scadenziario, inviata ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio, a firma del Delegato alla didattica, prof. Massimo Di Rienzo;
TENUTO CONTO	delle Linee Guida ANVUR (versione del 13/10/2017) per <i>l'AccREDITamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)</i> nonché della <i>"Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici 2018/2019"</i> a cura del Consiglio Universitario Nazionale inviate ai Direttori di Dipartimento e ai Coordinatori dei corsi di studio;
VISTA	la documentazione pervenuta dai Dipartimenti interessati all'istituzione/attivazioni dei nuovi corsi di studio per l'a.a. 2018/2019, in particolare: <ul style="list-style-type: none"> • classe L-14 <i>"Operatore Giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari"</i> in convenzione con la Legione Allievi della Guardia di Finanza; • classe LM-59 <i>"Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d'impresa"</i>; • corso di laurea interclasse L-14&L-19 in <i>"Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione"</i>;
VISTA	la documentazione pervenuta da parte della Scuola di Medicina - Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso – in ordine all'istituzione di un corso di laurea interateneo con l'Università del Salento in <i>"Scienze motorie e dello Sport"</i> Cl. L-22, finalizzata al rilascio di un titolo congiunto;
VISTA	la proposta di istituzione/attivazione di un corso interateneo interclasse con sede amministrativa presso l'Università di Perugia, nelle classi L-15 e L-GASTR, con afferenza alla Scuola di Medicina – Dipartimento dell'Emergenza e dei Trapianti di Organi;

- VISTO il verbale del Consiglio degli Studenti, relativo alla riunione del 08.01.2018 e relativa nota allegata, prot. n. 2012 del 08.01.2018, a firma del Presidente, sig. Vittorio Spiga, con la quale si comunica che *“considerata l’eccezionalità del periodo (ripresa attività didattiche dopo le festività natalizie) nella riunione straordinaria del Consiglio degli Studenti, non si è raggiunto il numero legale per esprimere il parere obbligatorio sull’istituzione dei nuovi corsi di studio, come previsto dall’art. 34 dello Statuto..”*;
- CONSIDERATA la necessità di acquisire il parere favorevole del Comitato Universitario Regionale di Coordinamento - Puglia relativamente ai corsi di nuova istituzione, la cui riunione è fissata per il giorno 10.01.2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti;
- SENTITO quanto emerso nel corso dell’ampio ed approfondito dibattito in relazione alla proposta di istituzione/attivazione del corso di laurea interclasse L-14&L-19 in *“Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l’immigrazione”*, che richiede un ulteriore approfondimento da parte dei Direttori dei Dipartimenti interessati, unitamente al prof. P. Stefani,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole all’istituzione/attivazione, per l’a.a. 2018/2019, dei seguenti corsi di laurea:
 - corso di laurea nella classe L-14 in *“Operatore Giuridico dei servizi investigativi economico-finanziari”* in convenzione con la Legione Allievi della Guardia di Finanza;
 - corso di laurea magistrale nella classe LM-59 in *“Scienze della comunicazione pubblica, sociale e d’impresa”*;
- di esprimere parere favorevole in merito all’istituzione/attivazione del corso di laurea in *“Scienze motorie e dello Sport”* Cl. L-22 da attivarsi interateneo con l’Università del Salento, che assume la responsabilità di sede amministrativa;
- di esprimere parere di massima favorevole all’istituzione di un corso interateneo interclasse con sede amministrativa presso l’Università di Perugia da istituirsi nelle

classi L-15 e L-GASTR, con afferenza alla Scuola di Medicina – Dipartimento dell’Emergenza e dei Trapianti di Organi;

- di esprimere parere favorevole all’utilizzo dei docenti a contratto previsti dal D.M. 194/2015;
- di sospendere ogni decisione in merito all’istituzione/attivazione, per l’a.a. 2018/2019, del corso di laurea interclasse L-14&L-19 in “*Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l’immigrazione*”, nelle more di un ulteriore approfondimento della questione, in data odierna, da parte dei Direttori dei Dipartimenti interessati, unitamente al prof. P. Stefani.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RISORSE UMANE**PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE DI ATENEO: ESITO LAVORI APPOSITA COMMISSIONE PER REVISIONE ALGORITMO AI FINI DELLA RIPARTIZIONE ED UTILIZZO DELLE RISORSE PER IL RECLUTAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE**

Il Rettore, con il consenso unanime dei presenti, invita ad entrare nella sala riunione, il Delegato alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino, al fine di illustrare l'argomento in oggetto.

Entra, alle ore 13,55, il prof. Logroscino.

Si allontana, alla medesima ora, il Rettore e assume la Presidenza il ProRettore vicario, prof. Angelo Vacca.

Il prof. Logroscino, illustra il Verbale della *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018, concernente le Proposte agli Organi di Governo di criteri e modalità di riparto delle risorse assunzionali tra i Dipartimenti – Triennio 2017/2020, già posto a disposizione dei senatori, che riporta gli esiti di un lavoro ampio e proficuo in cui è prevalsa la comune determinazione dei componenti della Commissione di improntare il proprio lavoro alla ricerca della condivisione, nonostante la pluralità di posizioni.

Egli illustra le seguenti proposte formulate dalla Commissione, salva l'esigenza del rigoroso rispetto dei limiti che l'ordinamento impone alla discrezionalità assunzionale:

A) dare impulso alle scelte, liberamente adottate dai Dipartimenti, di orientare il proprio reclutamento alla più ampia concorrenza – optando per la procedura di selezione più aperta e competitiva (di cui all'art. 18, co. 1, l. 240 del 2010) – e all'inserimento strutturale di giovani ricercatori (c.d. RtdB, di cui all'art. 24, co. 3, lett. b), con importanti effetti di crescita di dinamicità per il sistema.

A tal fine, si propone di prevedere in tali casi imputazioni agevolate (e correlate imputazioni di compensazione), secondo il seguente schema:

Chiamata per funzione	Qualificato alla chiamata (vincitore)	p.o. tabellari	Proposta di imputazione	
			procedura ex art. 18, co. 1	procedura ex art. 24, co. 6
PA	interno (già Ric. T.I.)	0,2	0,15	0,25
	esterno	0,7	0,5	-
PO	interno (già PA)	0,3	0,2	0,4
	interno (già Ric. T. I.)	0,5	0,35	0,65
	esterno	1	0,7	-

<i>Chiamata per</i>	<i>p.o. tabellari</i>	<i>Proposta di imputazione</i>
<i>RTD b</i>	0,5	0,30

Per il solo reclutamento dei professori associati, la Commissione ritiene di proporre che il regime d'imputazione agevolata sia rinviato alle procedure indette in base ai punti organico 2018;

B) *mantenere le tre dimensioni in cui si articola il criterio di distribuzione (qui, d'ora in poi, "l'algoritmo") nella medesima percentuale; ossia:*

- a. dimensione didattica 40%;*
- b. dimensione ricerca 40%;*
- c. dimensione perequativa 20%;*

C) *introdurre una clausola di garanzia per la quale i discostamenti nelle quote percentuale di attribuzione in punti organico non possano superare, per ogni Dipartimento, il 15% rispetto all'ultima assegnazione (punti organico 2016). A tal proposito si precisa che la Commissione ha dovuto prendere atto della impossibilità tecnica di usare l'algoritmo tuttora vigente con i dati VQR 2011-2014;*

A tale riguardo, il prof. Logroscino propone un emendamento volto ad integrare la clausola di garanzia, di cui alla suddetta lettera C) con l'inciso: "ovvero 0,2 punti organico. Si applica comunque il parametro più favorevole".

D) *definire la dimensione didattica misurando per ogni Corso di Laurea l'impegno didattico in base a:*

- a. **quantità di didattica**, identificata nel numero medio di ore di didattica frontale (10 ore per CFU di didattica frontale erogato);*
- b. **peso della didattica**, calcolato dividendo il numero medio degli studenti del Corso di Laurea (somma degli studenti iscritti in corso e al primo anno fuori corso diviso numero anni di durata del Corso) per la numerosità di riferimento della relativa Classe di Laurea;*
- c. **apporto dei diversi Dipartimenti** identificato in termini proporzionali, ma con la precisazione che l'attività didattica prestata in Corsi di Laurea incardinati in altro Dipartimento è computata al 100% con riguardo ai docenti c.d. "di riferimento", al 70% con riguardo agli altri docenti. L'attività dei docenti esterni non è computata come impegno didattico di alcun Dipartimento.*

Al fine di misurare i fabbisogni di docenza, si propone di rapportare la somma degli impegni didattici (nei diversi Corsi di Laurea) di ogni Dipartimento con il proprio “debito didattico” dato dalla somma dei debiti didattici dei docenti a esso afferenti. Si propone che esso sia quantificato – secondo i vincoli ordinamentali – in 120 ore per professori (ordinari e associati) a tempo pieno, 90 ore per professori a tempo definito e 60 ore per ricercatori a tempo determinato. Quanto ai ricercatori a tempo indeterminato si rimarca che essi non sono soggetti a obbligo di docenza e pertanto non si ritiene di considerarli ai fini di determinare il “debito didattico dipartimentale”;

E) articolare la dimensione perequativa in due parti eguali:

- a. *“perequazione per Dipartimenti”, per ripartizione del 10% delle risorse tra i Dipartimenti in parti eguali;*
- b. *“perequazione per teste”, per ripartizione del 10% delle risorse tra i Dipartimenti in proporzione al numero dei docenti a ciascuno di essi afferenti;*

F) *assegnare per la didattica svolta nelle scuole di specializzazione di medicina una percentuale fissa, equitativamente (e in coerenza con la proposta) individuata nel 4,2% del 40% delle risorse complessive.*

La Commissione rimarca la necessità di affrontare, nel prosieguo, il tema dell’impegno didattico di terzo livello, complessivamente considerato;

G) *definire la dimensione ricerca, ripartendola in due dimensioni:*

- a. *“risultati VQR”, con peso del 30% (del totale), calcolata per il 70% in ragione dell’indicatore IRDF e per il 30% in ragione dell’IRDQ;*
- b. *“risultati ASN”, con peso del 10% (del totale), definita in termini d’incidenza degli abilitati sulla popolazione della fascia aspirante;*

H) *considerare nella dimensione didattica i Corsi interateneo, con particolare riferimento a quelli internazionali.*

Al termine dell’illustrazione del prof. Logroscino, il Presidente invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sull’argomento si svolge un ampio dibattito nel corso del quale, tra gli altri, il prof. Stella, dopo aver ringraziato il prof. P. Logroscino per il proficuo lavoro svolto, chiede chiarimenti su questioni di tipo tecnico-metodologico, con particolare riferimento alla necessità di stabilità di regole e algoritmi di distribuzione, al fine di evitare correttivi in corso, nonché di pervenire alla riduzione dei tempi di utilizzo dei punti organico; il prof. Voza evidenzia il complesso lavoro svolto, auspicando maggiore sensibilità non soltanto

per l'area medica, che merita particolare attenzione e soluzioni non più procrastinabili, ma anche per il tema dell'impegno didattico di terzo livello nel complesso, con riferimento al contributo nei confronti della didattica laboratoriale e della formazione dei dottorandi, quale rilevante percorso formativo post laurea, da valorizzare ai fini della crescita complessiva di questo Ateneo.

Interviene il Prof. Notarnicola, il quale, nel preannunciare il proprio voto favorevole in Senato, svolge la seguente riflessione in ordine ai lavori della Commissione di cui al succitato verbale:

“il solo voto di astensione sulla dimensione della didattica ma non su tutto l'algoritmo (così come riportato nella proposta della Commissione agli Organi di Governo) è il proprio e ne espone i motivi:

1) L'indicatore della didattica non risulta semplice, chiaro e trasparente e ciò è in contraddizione con quanto detto e riportato nei verbali delle Adunanze della Commissione (in particolare quella del 16-11-2017) sia dal sottoscritto che da parte di altri colleghi della commissione, ossia che si evitino indicatori complicati che possano rendere l'algoritmo di difficile interpretazione.

2) L'indicatore non è riproducibile a causa del mancato accesso da parte dei componenti della Commissione, dei Senatori e dei Direttori di Dipartimento ai dati del cruscotto, ad eccezione dei dati riguardanti il Dipartimento di appartenenza.

3) L'indicatore non è efficace ed efficiente, in quanto necessita di una grande mole di dati ed è, di conseguenza, "time-consuming" per l'Amministrazione, in particolar modo al fine di evadere le numerose richieste che perverranno da parte dei legittimi portatori di interesse. Inoltre, siccome i dati sui quali si fonda il cruscotto sono in parte quelli trasmessi dai dipartimenti in parte quelli derivanti dalle banche dati ministeriali, la possibilità di doppi conteggi (ad esempio sui corsi comuni) e di errori o "bug" risulta alta.

Il Prof. Notarnicola conclude auspicando e richiedendo che venga concessa a tutti i Senatori, Direttori e, più in generale, portatori di interesse la possibilità di verificare la correttezza dei dati inseriti nell'algoritmo e le procedure di calcolo in nome della maggiore trasparenza possibile.”

Il prof. Logroscino, nel fornire ulteriori precisazioni in merito, sottolinea l'importanza del lavoro svolto dalla Direzione Generale per l'elaborazione del c.d. "cruscotto", finalizzato alla verifica delle richieste a fronte dei fabbisogni, mentre spetta agli Organi di Governo e alle Commissioni preposte svolgere una ferma attività di verifica rispetto alle istanze che provengono dai Dipartimenti di Didattica e Ricerca, come più volte ribadito.

Esce, alle ore 14,35, il prof. Dellino ed entra la sig.ra Tarantini.

Rientra, alla medesima ora, il Rettore che riassume la Presidenza.

Nel corso del dibattito, vengono richiesti ulteriori chiarimenti di natura tecnica che il prof. Logroscino puntualmente fornisce e viene condiviso il succitato emendamento volto ad integrare la clausola di garanzia, di cui alla lettera C) del suddetto verbale con l'inciso: *“ovvero 0,2 punti organico. Si applica comunque il parametro più favorevole”.*

Il Rettore, dopo aver ringraziato il prof. Logroscino che esce dalla sala di riunione alle ore 14,50, invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTE le proprie precedenti delibere e quelle del Consiglio di Amministrazione sull'argomento ed in particolare la propria delibera del 28.11.2016 in ordine all'impegno ad una revisione del meccanismo in uso noto come *“algoritmo ai fini della ripartizione ed utilizzo delle risorse per il reclutamento del personale docente”*, sulla base dei lavori della *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*;
- VISTO il Verbale della succitata Commissione, relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018, contenente le proposte agli Organi di Governo di criteri e modalità di riparto delle risorse assunzionali tra i Dipartimenti – Triennio 2017/2020;
- UDITA l'ampia e dettagliata illustrazione del Delegato del Rettore alla programmazione, investimento e valorizzazione del capitale umano, prof. Pierdomenico Logroscino in merito alle proposte della suddetta Commissione relative, in particolare a:

- A) *dare impulso alle scelte, liberamente adottate dai Dipartimenti, di orientare il proprio reclutamento alla più ampia concorrenza – optando per la procedura di selezione più aperta e competitiva (di cui all'art. 18, comma 1, L. n. 240/2010) - e all'inserimento strutturale di giovani ricercatori (c.d. RtdB, di cui all'art. 24, comma 3, lett. b), con importanti effetti di crescita e dinamicità del sistema;*
- B) *mantenere le tre dimensioni in cui si articola il criterio di distribuzione (algoritmo) nella medesima percentuale, ossia:*
- *dimensione didattica - 40%;*
 - *dimensione ricerca - 40%;*
 - *dimensione perequativa - 20%;*
- C) *introdurre una clausola di garanzia per la quale i discostamenti nelle quote percentuali di attribuzione in punti organico non possano superare, per ogni Dipartimento, il 15% rispetto all'ultima assegnazione (punti organico 2016);*
- D) *definire la dimensione didattica misurando per ogni Corso di Laurea l'impegno didattico in base a:*
- a. *quantità di didattica;*
 - b. *peso della didattica;*
 - c. *apporto dei diversi Dipartimenti;*
- E) *articolare la dimensione perequativa in due parti eguali:*
- a. *“perequazione per Dipartimenti”;*
 - b. *“perequazione per teste”;*
- F) *assegnare per la didattica svolta nelle scuole di specializzazione di medicina una percentuale fissa, equitativamente (e in coerenza con la proposta) individuata nel 4,2% del 40% delle risorse complessive;*
- G) *definire la dimensione ricerca, ripartendola in due dimensioni:*
- a. *“risultati VQR”;*
 - b. *“risultati ASN”;*
- H) *considerare nella dimensione didattica i Corsi interateneo, con particolare riferimento a quelli internazionali;*
- il dibattito;

SENTITO

CONDIVISO l'emendamento volto ad integrare la clausola di garanzia, di cui alla lettera C) con l'inciso: "ovvero 0,2 punti organico. Si applica comunque il parametro più favorevole",

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, i lavori della *Commissione per l'elaborazione dei criteri e proposte per la programmazione del personale di Ateneo*, di cui al Verbale relativo alla riunione conclusiva del 08.01.2018 (allegato n. 3 al presente verbale), in ordine ai criteri e modalità di riparto delle risorse assunzionali tra i Dipartimenti, per il triennio 2017/2020, previa integrazione, della clausola di garanzia di cui alla lettera C) nel senso che "*...i discostamenti nelle quote percentuali di attribuzione in punti organico, non possano superare, per ogni Dipartimento, il 15% rispetto all'ultima assegnazione (punti organico 2016) ovvero 0,2 punti organico. Si applica comunque il parametro più favorevole*".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI**OFFERTA FORMATIVA – ANNO ACCADEMICO 2018/2019 – PROPOSTE DI ISTITUZIONE DI NUOVI CORSI DI STUDIO**

Il Rettore, ripreso in esame l'argomento in oggetto, informa che, in relazione alla proposta di istituzione/attivazione del corso di laurea interclasse L-14&L-19 in "*Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione*", a seguito dell'approfondimento svolto dal Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", prof. Bruno Notarnicola e dal Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, prof.ssa Rosalinda Cassibba, unitamente al prof. P. Stefani, è emersa l'opportunità di soprassedere in ordine all'istituzione del predetto corso interclasse, ferma restando l'esigenza di un corso di laurea finalizzato alla valorizzazione delle tematiche, emergenti e di grande attualità dal punto di vista sociale e politico, dei diritti umani, dell'immigrazione, del dialogo interculturale, anche attraverso un confronto con le Istituzioni.

A tale proposito, il prof. Bruno Notarnicola illustra la proposta di istituzione/attivazione di un corso di laurea che affronti le predette tematiche, da istituirsi nella sola classe L-14, denominato "*Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità*", da sottoporre all'esame del Consiglio di Dipartimento, che si riunirà in data 15.01.2018.

Al termine, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito all'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2018/2019, del predetto corso di laurea monoclasse triennale, previa acquisizione agli atti della delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" e della documentazione di riferimento, rispetto al quale potrà procedere con proprio provvedimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.	x	
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

TENUTO CONTO che, a seguito dell'approfondimento della proposta di istituzione del corso di laurea interclasse L-14&L-19 in "*Scienze giuridiche e pedagogiche interculturali per l'immigrazione*" è emersa l'opportunità di soprassedere in ordine all'istituzione del predetto corso interclasse, ferma restando l'esigenza di un corso di laurea finalizzato alla valorizzazione delle tematiche dei diritti umani, dell'immigrazione, del dialogo interculturale, anche attraverso un confronto con le Istituzioni del territorio;

UDITA l'illustrazione del Direttore del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture", prof. Bruno Notarnicola, in ordine alla proposta di istituzione/attivazione di un corso di laurea nella sola classe L-14 denominato "*Scienze Giuridiche per l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità*", da sottoporre all'esame del Consiglio di Dipartimento, che si riunirà in data 15.01.2018,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole all'istituzione/attivazione, per l'a.a. 2018/2019, di un corso di laurea monoclasse triennale nella classe L-14 denominato "*Scienze Giuridiche per*

l'immigrazione, i diritti umani e l'interculturalità", previa acquisizione agli atti della delibera del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: Società, Ambiente, Culture" e della documentazione di riferimento, dando mandato al Rettore di procedere con proprio provvedimento.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**RICHIESTA DEL DIPARTIMENTO INTERDISCIPLINARE DI MEDICINA DI UNA
POSIZIONE DI VISITING PROFESSOR IN RELAZIONE AL BANDO VISITING
PROFESSOR/VISITING RESEARCH 2017**

Esce, alle ore 15,00, la prof.ssa Rosanna Bianco.

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca:

“L’Ufficio riferisce che, con nota PEC Prot. n. 95595 del 27/12/2017 il prof. Carlo Sabbà, Direttore del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, ha trasmesso, per i provvedimenti di competenza, l’estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento del 21.12.2017.

In tale seduta, il Direttore ha comunicato che, con istanza del 19.12.2017, il prof. Inchingolo ha chiesto che venga approvata con urgenza la richiesta di Visiting Professor per il prof. Maher Almasri, Direttore della BPP di Londra Dental School, al fine dell’espletamento delle lezioni riguardanti Master internazionali e l’insegnamento di Paradontologia per il C.L.I.D.

La richiesta è motivata nel caso in cui dovesse rendersi disponibile un posto tra le domande già pervenute al Rettore, poiché il bando risulta già chiuso.

Il Consiglio di Dipartimento, nella stessa seduta, ha approvato all’unanimità la suddetta richiesta.

L’Ufficio fa presente che, con D.R. n. 2588 del 24.08.2017, è stato pubblicato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall’Ateneo, sono chiamati a svolgere nell’Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell’ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione.

A tale proposito l’Ufficio, nel rammentare che era stata accertata la disponibilità in bilancio di un importo sufficiente a consentire la copertura finanziaria di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, rappresenta che il Senato Accademico, nella seduta del 12.10.2017, ha proposto di aumentare il numero delle posizioni dei Visiting Professor e Visiting Researcher da 45, come indicato nel succitato bando, a 54, in funzione del numero di candidature presentate dai vari Dipartimenti, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti e che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17.10.2017, ha deliberato di elevare la copertura

finanziaria delle posizioni di Visiting Professor / Visiting Researcher, per l'anno 2017, consentendo così il finanziamento di tutte le candidature pervenute, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti.””

Tanto premesso, il Rettore invita il Senato Accademico a volersi esprimere in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.		x
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 2884 del 05.04.2000 e s.m.i.;

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina delle figure del Visiting Professor, Visiting Researcher e Visiting Fellow emanato con D.R. n. 1415 del 13.05.2015 e successivamente modificato con D.R. n. 1297 del 19.04.2017;

VISTO il D.R. n. 2588 del 24.08.2017 con cui è stato emanato un Bando destinato alle strutture di didattica e di ricerca di questo Ateneo, per la selezione e la permanenza presso tali strutture di un numero massimo pari a 45 posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher, esperti e studiosi italiani e stranieri di riconosciuta

qualificazione scientifica appartenenti a istituzioni universitarie, di ricerca o di alta formazione non italiane che, anche sulla base di specifici accordi internazionali stipulati dall'Ateneo, sono chiamati a svolgere nell'Ateneo stesso attività di ricerca e/o attività formativa, anche di tipo seminariale, nell'ambito di un corso di studio, di un corso di dottorato di ricerca o di una Scuola di Specializzazione;

VISTA la propria delibera del 12.10.2017, in ordine alla proposta di elevazione del numero delle posizioni dei Visiting Professor e Visiting Researcher da 45, come indicato nel succitato bando, a 54, in funzione del numero di candidature presentate dai vari Dipartimenti, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.10.2017, di elevazione della copertura finanziaria delle posizioni di Visiting Professor/Visiting Researcher, per l'anno 2017, consentendo così il finanziamento di tutte le candidature pervenute, previa verifica dei requisiti dei candidati partecipanti;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento Interdisciplinare di Medicina del 21.12.2017, in ordine alla richiesta di una posizione di Visiting Professor in relazione al succitato bando;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Internazionalizzazione – U.O. Progetti di internazionalizzazione didattica e ricerca,

DELIBERA

di approvare, per gli aspetti di competenza, la richiesta del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina di una posizione di Visiting Professor in relazione al bando per Visiting Professor e Visiting Researcher 2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONEMIUR DD N. 3728 DEL 27.12.2017: BANDO PRIN 2017

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza Missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Presentazione, Gestione e Rendicontazione Progetti:

“L’ufficio informa che il MUR, con Decreto Direttoriale n. 3728 del 27 dicembre 2017, ha pubblicato il Bando PRIN 2017, che si allega sub a.

La domanda deve essere presentata dal P.I. , entro e non oltre le ore 15:00 del 29 marzo 2018.

Sul sito <http://prin.miur.it/> sono resi disponibili tutti gli allegati al bando e il fac-simile per la presentazione delle domande .La modulistica compilabile è resa disponibile a partire dalle ore 15:00 del 15 febbraio 2018 ..

In sintesi, si evidenzia che il Programma è articolato in tre distinte Linee d’intervento di seguito riportate:

Linea d’intervento a): “*Principale*” aperta a tutti i progetti che non appartengono in via esclusiva alla Linea b/c), con una dotazione di €305.000.000;

Linea d’intervento b): “*Giovan*” riservata a progetti nei quali tutti i ricercatori partecipanti, compresi i Responsabili di Unità e lo stesso Coordinatore nazionale, siano di età inferiore a 40 anni alla data del, a tale Linea d’Intervento è riservata una dotazione di €22.000.000;

Linea d’intervento c): “*Sud*”: con una dotazione di €64.000.000, riservata a progetti nei quali tutte le Unità di Ricerca (compresa quella del Coordinatore) siano effettivamente operative nei territori delle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia o in transazione (Abruzzo, Molise, Sardegna).

All’art. 3, si precisa che, per le Linee d’intervento “*PRINCIPALE*” e “*SUD*” ciascun progetto, di durata triennale dovrà prevedere un costo massimo di €1.200.000 e un numero di unità di ricerca compreso tra n.1 e n. 6, per i macrosettori LS e PE, da n. 1 a n.4 per il macrosettore SH; per la Linea d’Intervento “*GIOVANI*”, ciascun progetto di durata triennale dovrà prevedere un costo massimo di €800.000, e un numero di Unità di Ricerca compreso tra n. 1 e n.4 per qualunque macrosettore.

Il Bando, sempre all’art.3 prevede, inoltre, a scopo premiale, la corresponsione, in favore dell’Ateneo/Ente Sede dell’unità di ricerca del PI (Principal Investigator), una quota forfettaria pari al 3% del costo congruo del progetto (così come definito dal competente Comitato di Selezione), per le esigenze legate alle attività di coordinamento dell’intero Progetto.

La domanda , come indicato all’art.4, dovrà essere redatta in lingua inglese, e presentata dal PI (Principal Investigator) che,

- **per le linee d’intervento “a” e “c” succitate**, deve essere un professore/ricercatore iscritto all’albo REPRISE (tramite il sito <https://reprise.cineca.it>), in servizio a tempo indeterminato, che, in considerazione della durata dei progetti e dei conseguenti successivi adempimenti, alla data del bando abbia titolo a restare in servizio per un numero di anni non inferiore a quattro, e che sia in possesso di una delle seguenti qualifiche: professore o ricercatore universitario, ovvero, per quanto concerne gli enti pubblici di ricerca, dirigente di ricerca, dirigente tecnologo, ricercatore, tecnologo;

- **per la linea d'intervento b)**, un professore/ricercatore under 40, in servizio a tempo indeterminato presso una università, o un ricercatore/tecnologo under 40 in servizio a tempo indeterminato presso un ente di ricerca, o un ricercatore universitario under 40 in servizio a tempo determinato con contratto RTD-B, purché abbia ottenuto la valutazione positiva (obbligatoriamente da allegare alla proposta) prevista dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale;

Possono assumere il ruolo di responsabile locale con il compito di coordinare una unità operativa, assumendone le relative responsabilità scientifiche:

- **per le linee d'intervento "a" e "c"** oltre alle qualifiche già indicate per i coordinatori scientifici, anche i ricercatori/tecnologi in servizio a tempo determinato presso università o enti di ricerca;
- **per la linea d'intervento "b"**, oltre alle qualifiche già indicate per i coordinatori scientifici, anche i ricercatori under 40 in servizio a tempo determinato presso una università con contratto di tipo RTD-A, o con contratto di tipo RTD-B privi della valutazione positiva prevista dal comma 5 dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n.240, a seguito del possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, o i ricercatori/tecnologi in servizio a tempo determinato presso un ente di ricerca.

Ogni professore/ricercatore può figurare, qualunque sia il suo ruolo (PI, responsabile di unità, partecipante), in una sola proposta."

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.		x
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentino F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il Decreto Direttoriale n. 3728 del 27.12.2017 del MIUR, con il quale è stato pubblicato il Bando PRIN 2017, il cui Programma è articolato in tre distinte Linee d'intervento:

a): "*Principale*" aperta a tutti i progetti che non appartengono in via esclusiva alla Linea b/c), con una dotazione di €305.000.000;

b): "*Giovani*" riservata a progetti nei quali tutti i ricercatori partecipanti, compresi i Responsabili di Unità e lo stesso Coordinatore nazionale, siano di età inferiore a 40 anni alla data del bando (fermo restando il rispetto delle qualifiche indicate all'art. 1, comma 4), a tale Linea d'Intervento è riservata una dotazione di €22.000.000;

c): "*Sud*"; con una dotazione di €64.000.000, riservata a progetti nei quali tutte le Unità di Ricerca (compresa quella del Coordinatore) siano effettivamente operative nei territori delle regioni in ritardo di sviluppo (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia o in transazione (Abruzzo, Molise, Sardegna);

TENUTO CONTO

che la domanda deve essere presentata dal P.I. entro e non oltre le ore 15:00 del 29.03.2018, secondo le modalità indicate sul sito <http://prin.miur.it/> e che la modulistica compilabile è resa disponibile a partire dalle ore 15:00 del 15.02.2018,

PRENDE ATTO

di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Terza missione e Internazionalizzazione – Sezione Ricerca e Terza Missione – U.O. Presentazione, gestione e rendicontazione progetti, in relazione al Bando PRIN 2017, di cui al Decreto Direttoriale del MIUR n. 3728 del 27.12.2017 e del Programma articolato nelle tre Linee d'intervento: a) "*Principale*"; b) "*Giovani*"; c) "*Sud*".

DIREZIONE RICERCA, TERZA MISSIONE E INTERNAZIONALIZZAZIONE

**RIPARTIZIONE FONDI RICERCA SCIENTIFICA 2015/2016: RICHIESTA A FIRMA DEL
PROF. P. STEFANÌ DI RETTIFICA DELIBERA DEL 24.11.2017**

Il Rettore apre il dibattito sulla richiesta, formulata con mail del 05.01.2018, a firma del prof. Paolo Stefanì, che si allega al presente verbale con il n. 4, con la quale si propone la rettifica della delibera assunta da questo Consesso, in data 24.11.2017 (punto 9 odg) relativa alla "*Ripartizione dei Fondi di Ateneo 2015/2016 – Quota ordinaria di supporto alla Ricerca*", ripartizione proposta dalla Commissione Ricerca, riunitasi in data 15.11.2017, che il prof. Stefanì illustra nel dettaglio fornendo ulteriori chiarimenti in merito, evidenziando, in particolare, la necessità di procedere alla rettifica del verbale prima della data di scadenza della presentazione dei progetti da parte dei docenti, prevedendo o la rimozione della differente pesatura dei docenti a tempo pieno rispetto a quelli a tempo definito, ovvero, in via del tutto eccezionale e considerata l'esiguità delle somme destinate al singolo soggetto, una diversa pesatura ma solo relativamente alla ripartizione ai soggetti e non utilizzata come criterio di ripartizione delle somme alle aree.

Sull'argomento si svolge un breve dibattito, nel corso del quale, anche a seguito degli interventi dei proff. Voza e Altomare, emerge l'esigenza di un ulteriore approfondimento della questione.

Esce, alle ore 15,10, il ProRettore vicario, prof. Angelo Vacca.

Il Rettore propone, quindi, di rinviare ogni determinazione in merito all'argomento in oggetto ad una prossima riunione, per ulteriore approfondimento.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.		x
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentino F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, unanime, approva la proposta di rinvio.

DIREZIONE OFFERTA FORMATIVA E SERVIZI AGLI STUDENTI

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SALENTO – DIPARTIMENTO DI SCIENZE E TECNOLOGIE BIOLOGICHE AMBIENTALI (DISTeBA) E L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – SCUOLA DI MEDICINA PER L'ATTIVAZIONE DEL CORSO DI LAUREA TRIENNALE, MODALITÀ INTERATENEEO, IN SCIENZE MOTORIE E DELLO SPORT – CLASSE L-22 – SCIENZE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti:

“L'Ufficio rappresenta che in data 26.5.2017, è stata stipulata la Convenzione Quadro tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per regolamentare lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso i due Atenei, da parte di professori e ricercatori a tempo pieno, ai sensi dell'art. 6 comma 11, della Legge 240/2010 e del D.M. 167/2011, a seguito della quale sono state avviate istituzionalmente le attività finalizzate all'attivazione, per l'a.a. 2018/2019, del Corso di Laurea triennale nell'ambito della Classe L-22- Scienze delle Attività Motorie e Sportive, in modalità Interateneo con l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DISTeBA) quale sede legale e amministrativa.

Per quanto sopra esposto, l'Ufficio fa presente che il Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche Ambientali (DISTeBA) dell'Università del Salento, con delibere del 14.9.2017 e del 26.10.2017, assunte al protocollo generale di questa Università con n. 0083903 del 15.11.2017 ha approvato, rispettivamente, la proposta/attivazione per l'anno a.a. 2018/2019 di un nuovo Corso di Laurea della classe L-22 denominato “Scienze Motorie e dello Sport”, nella forma di Corso di Studio Interateneo con l'Università di Bari, del quale l'Università del Salento curerà la gestione amministrativa, nonché la bozza della Convenzione per il Corso di laurea triennale, modalità Interateneo, in “Scienze Motorie e dello Sport”, classe L-22 “Classe delle lauree in Scienze delle attività motorie e sportive”, tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dando mandato al Direttore di concordarne il testo con la Scuola di Medicina di questa Università.

Il Consiglio della Scuola di Medicina, con delibera del 25.9.2017, assunta al protocollo generale di questa Università con n. 0083903 del 15.11.2017 in attuazione della predetta Convenzione Quadro tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi Bari Aldo Moro stipulata in data 26.5.2017, ha approvato la proposta di istituzione/attivazione del Corso di Studio, per l'a.a. 2018/19 di Scienze Motorie e dello Sport (classe L-22) in modalità Interateneo con l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali con sede legale e amministrativa presso l'Università del Salento.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso, con delibera dell'8.11.2017 assunta al protocollo generale di questa Università con n. 0090761 dell'11.12.2017, ha approvato la proposta di istituzione/attivazione, per l'a.a. 2017/18, nell'ambito della Classe L-22 – Scienze delle Attività Motorie e Sportive, di

un Corso di Laurea triennale in Scienze Motorie e dello Sport in modalità Interateneo tra l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ee Ambientali e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

La Scuola di Medicina, con Decreto n. 57 del 13.11.2017, assunto al protocollo generale di questa Università con n. 0083903 del 15.11.2017, ad integrazione della predetta delibera del Consiglio del 25.9.2017, ha espresso, per quanto di propria competenza, parere favorevole in merito alla bozza della Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro per l'istituzione/attivazione del predetto Corso di Laurea Triennale Interateneo.

Il Consiglio del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina, con delibera del 21.12.2017 assunta al protocollo generale di questa Università con n. 0095436 del 27.12.2017, ha approvato la bozza di Convenzione attuativa trasmessa dalla predetta Scuola di Medicina relativa all'istituzione/attivazione del Corso di Laurea Interateneo in Scienze Motorie e dello Sport (classe L-22).

Di seguito si riporta integralmente il testo della convenzione di cui trattasi:

C O N V E N Z I O N E
PER IL CORSO DI LAUREA TRIENNALE, MODALITA' INTERATENEEO,
in "Scienze Motorie e dello Sport"- Classe L-22 – Scienze delle attività
motorie e sportive
TRA
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL SALENTO
E
L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

L'Università degli Studi del Salento, con sede in Lecce (cap 73100), Piazza Tancredi 7, rappresentata dal Rettore prof. Vincenzo ZARA, nato a Spongano (LE) il 22-5-1959, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi del Salento (C.F. 80008870752),

e

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari (cap 70121), Piazza Umberto I, rappresentata dal Rettore prof. Antonio Felice URICCHIO, nato a Bitonto (BA) il 10-7-1961, domiciliato per la carica presso la sede dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (C.F. 80002170720),

VISTI

- l'art. 3 comma 10 del D.M. 270/2004 in forza del quale, sulla base di apposite convenzioni, le Università italiane possono rilasciare i titoli di studio anche congiuntamente con altri atenei italiani o stranieri;

- i Regolamenti didattici di Ateneo dell'Università degli Studi del Salento e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro che prevedono la possibilità di istituire e attivare corsi di studio in modalità interateneo sulla base di apposite convenzioni che ne regolino l'istituzione e l'attivazione,

CONSTATATO CHE

- le offerte formative aggregate, in linea con le vigenti normative nazionali e con le indicazioni ministeriali, contribuiscono operativamente alla finalità di favorire i processi di razionalizzazione dell'offerta formativa universitaria;

- l'esistenza di un preliminare schema di accordo quadro (**Allegato 1** alla presente convenzione) prot. n. 44812 del 1/6/2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Università del Salento con deliberazione n.152/2017 del 1/06/2017, a seguito del parere favorevole espresso dal Senato Accademico con deliberazione n.92 del 23 maggio 2017;

- le Organizzazioni Professionali del territorio, nel corso di una consultazione avvenuta e verbalizzata in data 19/10/2017, hanno dato parere favorevole alla iniziativa di istituire un Corso di laurea in Scienze Motorie e dello Sport (cl. L-22), in modalità interateneo con l'Università degli studi di Bari e con sede didattica a Lecce;

- l'offerta formativa come da **Allegato 2**, che le competenti strutture dei due Atenei hanno assunto con le deliberazioni di seguito specificate:

a) per l'Università del Salento: DiSTeBA (Delibera n. 139 del Consiglio di Dipartimento del 26/10/2017);

b) per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro: la Scuola di Medicina (25.9.2017).

TUTTO CIO' PREMESSO COME PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CONVENZIONE

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – OGGETTO DELLA CONVENZIONE

L' Università degli Studi del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro concordano di attivare il corso di laurea triennale in **Scienze Motorie e dello Sport** (Classe L-22 – Scienze delle attività motorie e sportive), in modalità interateneo, con il rilascio congiunto del titolo finale ai sensi dell'art. 3 comma 10 del DM 270/2004 e adottando un ordinamento didattico (RAD) in conformità all'**Allegato 2**.

Si conviene che la sede amministrativa sia l'Università del Salento con la partecipazione del 60%; per il restante 40% parteciperà l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Le percentuali sono riferite alle risorse da mettere a disposizione per il Corso di Studio, al numero di insegnamenti, al conteggio degli studenti per le risorse in arrivo secondo quanto meglio specificato nel successivo articolo 2 del presente atto.

Si conviene che per assicurare una proficua frequenza dei laboratori specializzati presenti nella sede del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento, il corso possa prevedere l'accesso programmato ai sensi della legge del 2-8-1999, n. 264.

All'atto della formulazione dell'offerta formativa di ciascun anno, gli Organi Collegiali competenti dell'Università degli Studi del Salento e dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sentita la proposta del Comitato di Coordinamento di cui all'art. 4 della presente convenzione, propongono al Ministero la programmazione locale degli accessi.

ART. 2 – IMPEGNO DELLE PARTI

Ai fini dell'attivazione del predetto corso di studio, le parti assumono sin d'ora gli impegni di seguito specificati, ferma restando la necessità di definire in tempo utile, mediante un successivo accordo, sulla base delle proposte del Comitato di Coordinamento di cui al successivo art. 4, le modalità di organizzazione e di funzionamento della didattica.

Le parti convengono inoltre:

- di stabilire quale **sede amministrativa** del Corso di Studio l'Università del Salento, autorizzando la medesima ad espletare tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti;
- di indicare il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali dell'Università del Salento quale **struttura didattica di riferimento** del Corso di Studio interateneo;
- di indicare quale **sede didattica** del Corso di Studio Lecce e di svolgere le attività didattiche (aule, biblioteca e sale letture) nel Campus Ecotekne c/o Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali;
- di collaborare all'organizzazione didattica del corso di studio fornendo tutti i servizi necessari per lo svolgimento dello stesso (lezioni, seminari e testimonianze di esterni);
- che eventuali modifiche dell'Ordinamento didattico, del Regolamento didattico e del Manifesto degli Studi siano approvati dagli Organi competenti delle Università convenzionate.

L'Università del Salento, quale Sede amministrativa del Corso di Studio, si impegna a:

- fornire il supporto tecnico-amministrativo per l'espletamento delle procedure di attivazione, ivi comprese quelle relative alla programmazione locale previste dalla vigente normativa, mediante l'inserimento annuale del Corso di Studio nella banca dati ministeriale;
- procedere alla copertura degli insegnamenti previsti dal Corso di Studio per affidamento o contratto, qualora non vi siano disponibilità interne, dopo che il Comitato di Coordinamento ha provveduto alle coperture per titolarità viste le disponibilità di personale docente assicurate dagli Atenei convenzionati;
- curare la selezione dei candidati all'ammissione al Corso di Studio, attivando tutte le procedure idonee e opportune così come da indicazioni del Comitato di Coordinamento;
- gestire le carriere degli studenti ivi comprese le procedure tecniche ed amministrative finalizzate al rilascio del titolo di studio (pergamena di laurea);
- fissare l'importo delle tasse e dei contributi dovuti dagli iscritti il cui ammontare complessivo si conviene sia iscritto nel bilancio dell'Università del Salento;
- versare all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro il 40% delle somme ricevute a titolo di tasse e contributi pagati dagli studenti iscritti al corso di studio.

Le Università convenzionate concorrono alla realizzazione del Corso di Studio mettendo a disposizione le competenze di professori e ricercatori strutturati, provenienti da diverse aree disciplinari, da considerare nel computo dei requisiti di docenza necessaria all'attivazione annuale del corso di studio come stabiliti dalla normativa vigente. In particolare, l'Università degli Studi del Salento si impegna a mettere a disposizione, per circa il 60%, un numero di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline di base, caratterizzanti e affini integrative, l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro si impegna a mettere a disposizione, per circa il 40%, un numero di docenti, tra professori e ricercatori, per le discipline caratterizzanti e affini/integrative come riportato nell'**Allegato 2** alla presente convenzione. I nominativi dei docenti coinvolti nel Corso di Studio devono essere individuati in tempo utile per l'espletamento degli obblighi previsti dalla normativa vigente per la banca dati ministeriale dell'offerta formativa e comunicati al Comitato di Coordinamento esclusivamente in forma scritta.

A tal fine le Università convengono che gli incarichi di insegnamento da conferire ai singoli docenti, nel novero delle ore di didattica istituzionalmente dovute ai sensi della normativa vigente, restino nella responsabilità dell'Università del Salento, in quanto la struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Studio è il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali che, sulla base delle proposte del Comitato di

Coordinamento, ne deve garantire le relative competenze disciplinari. In ogni caso il Comitato di Coordinamento delibererà i nominativi dei docenti da inserire nell'offerta didattica programmata e nell'offerta didattica erogata.

Le Università convenzionate concorrono a promuovere il Corso di Studio attraverso tutti gli strumenti di comunicazione ed informazione a propria disposizione.

Per la disponibilità dei locali e laboratori per le attività didattiche del Corso di Studio c'è la disponibilità assicurata dall'Università del Salento.

ART. 3 – STRUTTURE COINVOLTE NELLA CONVENZIONE

Il Dipartimento coinvolto dell'Università degli Studi del Salento, relativamente all'attuazione della presente convenzione, è il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali (DiSTeBA) che è anche struttura didattica di riferimento del nuovo Corso di Studio interateneo.

La struttura coinvolta per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, relativamente all'attuazione della presente convenzione, è la Scuola di Medicina.

ART. 4 – COMITATO DI COORDINAMENTO

Allo scopo di coordinare le attività congiunte, finalizzate alla realizzazione del Corso di "Laurea Triennale in **Scienze Motorie e dello Sport**", verrà istituito un Comitato di Coordinamento, composto dai Direttori (o delegati) delle due strutture universitarie interessate al Corso di studio, oggetto della presente convenzione, e da un numero di docenti (da definire) appartenenti ai settori scientifico disciplinari previsti nell'ordinamento didattico, il cui compito sarà di formulare:

- proposte riguardanti specifiche forme di attuazione della presente convenzione da sottoporre ai competenti Organi Accademici degli Atenei in convenzione, nonché il contenuto dell'accordo di cui al precedente art. 1;

- proposte di modifica dell'Ordinamento Didattico del Corso di "Laurea Triennale in **Scienze Motorie e dello Sport**" da sottoporre al competente Organo collegiale del corso di studio;

- parere sulle modalità di copertura del fabbisogno di competenze scientifico disciplinari previste dall'offerta formativa annuale elaborata dal competente Organo collegiale del corso di studio;

- proposte per la programmazione del numero degli accessi al Corso di Studio e relativi criteri e modalità di selezione.

La composizione del predetto Comitato dovrà essere paritetica fra le due Università.

I componenti del Comitato di Coordinamento saranno nominati dai rispettivi Rettori delle due Università su proposta delle strutture dipartimentali coinvolte nella convenzione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione.

La sostituzione dei rappresentanti in seno al Comitato di Coordinamento potrà avvenire per iniziativa di ciascuna delle parti attraverso comunicazione scritta dei rispettivi Rettori delle Università.

Il Comitato di Coordinamento elegge al proprio interno un Coordinatore operativo.

ART. 5 – CONSIGLIO DEL CORSO DI STUDIO

Nel rispetto della legislazione universitaria costituiscono il Consiglio del Corso di Studio oggetto della presente convenzione: i professori ed i ricercatori delle Università convenzionate che svolgono attività didattica nel Corso di Studio medesimo ed una rappresentanza degli studenti iscritti al Corso di Studio come previsto dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università del Salento.

La durata ed il rinnovo della rappresentanza degli studenti sono definiti dal Regolamento Generale dell'Università del Salento.

Il Consiglio elegge, fra i Professori di ruolo afferenti al Consiglio, il Presidente/Coordinatore, che dura in carica tre anni accademici ed è immediatamente rieleggibile una sola volta. Il Consiglio del Corso di Studio ed il suo Presidente/Coordinatore, fatte salve le prerogative del Comitato di Coordinamento e delle Università convenzionate stabilite dalla presente convenzione, hanno le competenze e le prerogative previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale dell'Università del Salento.

ART. 6 – RILASCIO DEL TITOLO DI STUDIO

Le Università convenzionate rilasciano il titolo di studio “Laurea Triennale in **Scienze Motorie e dello Sport**” Classe delle Lauree Triennali in “Scienze delle attività motorie e sportive” L-22 in forma congiunta ossia sotto forma di un unico documento riportante i sigilli delle Università concorrenti e la firma dei rispettivi Rettori.

ART. 7 – COPERTURA ASSICURATIVA

Le parti garantiscono la copertura assicurativa contro infortuni e per responsabilità civile del proprio personale impegnato nell'attività oggetto della presente convenzione e degli studenti che potrebbero frequentare i rispettivi locali e laboratori per lo svolgimento di attività didattica, di ricerca e impegnato in tirocini, esercitazioni o tesi di laurea.

ART. 8 – DURATA DELLA CONVENZIONE E PROCEDURA DI RINNOVO

La presente convenzione ha durata di cinque anni accademici a decorrere dall'anno accademico 2018-19 con rinnovo previa espressa delibera degli Organi delle Università convenzionate.

Le parti potranno recedere dalla presente convenzione mediante comunicazione con raccomandata, con avviso di ricevimento, ovvero con posta certificata, da trasmettere entro il mese di gennaio di ciascun anno, fermo restando l'obbligo di garantire il completamento delle iniziative didattiche in corso.

In particolare, le parti potranno recedere in relazione a modifiche della normativa nazionale in materia di requisiti necessari di docenza da soddisfare per l'attivazione dei corsi di studio e per l'accreditamento iniziale e periodico.

ART. 9 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le parti provvedono al trattamento, alla discussione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione nell'ambito del perseguimento dei fini istituzionali e di quanto previsto dal decreto legislativo n. 196/2003 e successive modificazioni.

ART. 10 – SPESE

Il presente Atto viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della legge n. 241/90 e s.m.i. e secondo le modalità previste dal D.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. “Codice dell'Amministrazione Digitale” per le comunicazioni tra le pubbliche amministrazioni, relativamente all'invio di documenti in formato digitale attraverso l'utilizzazione della casella PEC. Le spese di bollo del presente Atto sono a carico dell'Università del Salento (Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali). Il presente Atto sarà registrato solo in caso d'uso e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia che dovesse sorgere in sede di interpretazione o di esecuzione della presente convenzione.

Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di riconciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Lecce.

ART. 12 – PIANO DI STUDIO

Si allega alla presente convenzione il Piano di Studio del Corso di laurea triennale in **Scienze Motorie e dello Sport** (Classe L-22), in modalità interateneo, nel quale sono riportati i contributi didattici dei due Atenei (**ALLEGATO 2**).

Università degli Studi del Salento

Il Rettore

(Prof. Vincenzo Zara)

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Il Rettore

(Prof. Antonio Felice Uricchio)

In particolare, l'Ufficio fa presente che l'art. 2 della Convenzione di cui trattasi prevede che, l'Università degli Studi del Salento, dovrà versare a questa Università il 40% delle somme ricevute a titolo di tasse e contributi pagati dagli studenti iscritti al corso di studio.””

Il Rettore, al termine dell'illustrazione, invita i presenti a volersi pronunciare in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.		x
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentino F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO l'articolo 68 del vigente *Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*;
- VISTA la Convenzione Quadro tra l'Università del Salento e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro del 26.05.2017, per regolamentare lo svolgimento di attività di didattica e di ricerca presso i due Atenei da parte di professori e ricercatori a tempo pieno, ai sensi dell'art. 6, comma 11 della L. 240/2010 e del D.M. 167/2011;
- VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSteBA) dell'Università del Salento del 14.09.2017 e 26.10.2017 di approvazione della proposta di istituzione/attivazione per l'anno a.a. 2018/2019 di un nuovo Corso di Laurea della classe L-22 denominato "*Scienze Motorie e dello Sport*", nella forma di Corso di Studio Interateneo con l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
- VISTA la delibera del Consiglio della Scuola di Medicina del 25.09.2017 di approvazione della proposta di istituzione/attivazione del suddetto Corso di studio;
- VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Mediche di Base, Neuroscienze e Organi di Senso dell'08.11.2017;
- VISTO il Decreto n. 57 del 13.11.2017 della Scuola di Medicina di espressione di parere favorevole in merito alla bozza della Convenzione attuativa da stipularsi tra l'Università del Salento e questa Università;
- VISTA la delibera del Dipartimento Interdisciplinare di Medicina del 21.12.2017 di approvazione della bozza di Convenzione attuativa relativa all'istituzione/attivazione del suddetto Corso di Laurea Interateneo;
- VISTO il testo della Convenzione tra l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSteBA) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Scuola di Medicina;

TENUTO CONTO di quanto rappresentato ed evidenziato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Offerta Formativa e Servizi agli Studenti,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole alla stipula della Convenzione, riportata in narrativa, tra l'Università degli l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche ed Ambientali (DiSteBA) e l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Scuola di Medicina per l'attivazione del Corso di Laurea Triennale, modalità Interateneo, in Scienze Motorie e dello Sport - Classe L-22 - Scienze delle Attività Motorie e Sportive.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE AFFARI ISTITUZIONALI

PARERE AI FINI DELLA NOMINA DEL PRESIDENTE DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO AI SENSI DELL'ART. 5 DEL REGOLAMENTO DEL CENTRO LINGUISTICO DI ATENEIO EMANATO CON D.R. N. 3418 DEL 30.10.2017 E PUBBLICATO ALL'ALBO UFFICIALE DI ATENEIO IL 29.12.2017 CON NUMERO PROGRESSIVO N. 3375/2017

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali:

“L'ufficio riferisce che, a far data del 1° gennaio 2018, è entrato in vigore il nuovo Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo (D.R. n. 3418 del 30.10.2017 e delibera del Consiglio di Amministrazione relativa alla seduta del 17.10.2017) che ha mutato l'assetto organizzativo del Centro Linguistico di Ateneo. Si rende pertanto necessario procedere alla ridefinizione degli organi direttivi dello stesso Centro.

In particolare il suddetto Regolamento prevede la nuova figura del Presidente del Centro disponendo all'art. 5 che tale organo sia nominato dal Rettore, sentito il parere del Senato Accademico.

Fino al 31.12.2017 le funzioni di Direttore del Centro Linguistico di Ateneo sono state svolte dalla prof.ssa Patrizia Mazzotta, giusta delibera del Senato Accademico del 23.02.2016 e D.R. 506 del 01.03.2016, per il triennio 2015-2018.

Tra il 2016 e il 2017 la prof.ssa Mazzotta ha promosso e coordinato le seguenti attività istituzionali ed eventi del Centro:

- Certificazioni Internazionali di lingua inglese e spagnola (Cambridge e Instituto Cervantes-Dele);
- Preparazione e somministrazione dei test per l'accertamento linguistico degli studenti in mobilità outgoing Erasmus+ 2016-2017 e 2017-2018;
- Attività di Tandem Learning;
- Traduzione e revisione in lingua inglese di una nuova versione del sito web Uniba;
- Sportello di Language Advising per fornire supporto agli studenti che desiderano migliorare e certificare le proprie competenze linguistiche;
- Seminario "La Certificazione internazionale delle competenze linguistiche: Cambridge English" (6 aprile 2017);
- Settimana della cultura italo-polacca: 4-10 dicembre 2017;
- Percorsi formativi di lingua inglese, francese, portoghese, spagnola e tedesca in modalità e-learning per la verifica e attestazione delle competenze linguistiche degli studenti Uniba in mobilità Erasmus+2018-2019.

Per quanto sopra rappresentato, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Centro Linguistico di Ateneo, questo Consesso è chiamato ad esprimere il parere in merito alla

nomina del Presidente del Centro Linguistico di Ateneo per il triennio accademico 2018-2020.””

Al termine dell'illustrazione, il Rettore propone di nominare, quale Presidente del Centro Linguistico di Ateneo, per lo scorcio del triennio accademico 2017-2020, la prof.ssa Patrizia Mazzotta, già Direttore del Centro *de quo* per il precedente triennio (D.R. n. 506 del 01.03.2016) ed invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.		x
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentino F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

- VISTO lo *Statuto d'Ateneo* emanato con D.R. n. 2959 del 14.06.2012;
- VISTO il *Regolamento del Centro Linguistico di Ateneo* emanato con D.R. 3418 del 30.10.2017 e, in particolare, l'art. 5;
- RAVVISATA la necessità di procedere alla ridefinizione degli Organi del Centro Linguistico di Ateneo, come previsti dall'art. 4 del succitato Regolamento, al fine di garantire la continuità delle attività del Centro medesimo;
- TENUTO CONTO che, fino al 31.12.2017, le funzioni di Direttore del Centro Linguistico di Ateneo sono state svolte dalla prof.ssa Patrizia Mazzotta, giusta delibera del Senato Accademico del 23.02.2016 e D.R. n. 506 del 01.03.2016, per il triennio 2015-2018;
- TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Affari Istituzionali;

CONDIVISA la proposta del Rettore in ordine alla nomina, quale Presidente del Centro Linguistico di Ateneo, per lo scorcio del triennio accademico 2017-2020, della prof.ssa Patrizia Mazzotta,

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole alla nomina della prof.ssa Patrizia Mazzotta quale Presidente del Centro Linguistico di Ateneo, per lo scorcio del triennio accademico 2017-2020.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

DIREZIONE PER IL COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE DIPARTIMENTALI
PROPOSTA DI RINNOVO DEL CENTRO INTERDIPARTIMENTALE DI RICERCA "PER
LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO" - CPS PER IL TRIENNIO 2017-2020

Il Rettore apre il dibattito sulla seguente relazione predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali – Sezione Centri e altre Strutture decentrate – U.O. Organi Strutture Decentrate e Centri:

““Il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo (CPS)" è stato costituito con D.R. n. 6800 del 21.11.2011, e con D.R. n. 1394 del 28.04.2017 è stato rinnovato per il triennio accademico 2014/2017.

L'art. 55, comma 2 dello Statuto di Ateneo recita, tra l'altro, *"...Al termine del triennio, il Consiglio del Centro presenta una relazione sulle attività svolte ed eventuale istanza di rinnovo..."*.

La Commissione per la Costituzione dei Dipartimenti e dei Centri (Codice), già nominata dal Senato Accademico nella seduta del 28.01.1997 e rinnovata nelle sedute del 20/01/2009, del 29.01.2010 e 11.05.2010, con il compito di assolvere a tutta la fase preliminare del procedimento costitutivo o modificativo di Dipartimenti e Centri Interdipartimentali e Interuniversitari, nella seduta del 15.07.2009, aveva ritenuto necessaria la presenza di almeno uno dei seguenti requisiti ai fini del rinnovo dei Centri Interdipartimentali di ricerca: che il Centro sia stato *"sponsor di attività e/o che abbia ricevuto finanziamenti e/o che la sua denominazione compaia nelle pubblicazioni"*.

Con nota del 13.12.2017, assunta al prot. gen. n. 93632 del 19.12.2017, è pervenuto il verbale del Consiglio dello stesso Centro, relativo alla seduta del 13.12.2017, in cui vengono illustrate ed approvate all'unanimità la relazione sulle attività svolte nel triennio accademico 2014-2017, e la richiesta di rinnovo del medesimo Centro per il successivo triennio accademico 2017-2020.

Dalla relazione sulle attività svolte dal citato Centro si evince la presenza di almeno uno dei requisiti richiesti dalla suddetta Commissione CODICE.

Considerata la documentazione in parola, si sottopone, a questo Consesso, la proposta di rinnovo del Centro Interdipartimentali di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo (CPS)" per il parere di competenza.”

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.		x
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;

VISTI i DD.RR. nn. 6800 del 21.11.2011 e 1394 del 28.04.2017, di costituzione e rinnovo del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo (CPS)";

VISTA la nota del 13.12.2017, assunta al prot. gen. n. 93632 del 19.12.2017, di trasmissione del verbale del Consiglio del succitato Centro, relativo alla riunione del 13.12.2017, con allegata relazione triennale sulle attività svolte nel precedente triennio accademico 2014-2017 (Allegato n. 5 al presente verbale);

TENUTO CONTO di quanto rappresentato nella relazione istruttoria predisposta dalla Direzione per il Coordinamento delle Strutture Dipartimentali,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole al rinnovo, per il triennio accademico 2017-2020, del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Per la cooperazione allo sviluppo (CPS)".

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

VARIE ED EVENTUALI

Il Rettore propone di prendere in esame tra le varie ed eventuali i seguenti argomenti che rivestono carattere di urgenza:

- p. varia 1:** PROPOSTA CONFERIMENTO SIGILLO D'ORO AL DOTT. PIERO ANGELA
- p. varia 2:** CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIPARTIMENTO JONICO E L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI, DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA
- p. varia 3:** ISCRIZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO AL NUOVO SISTEMA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN ADEGUAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO N. 40 DEL 6 MARZO 2017

Il Senato Accademico, all'unanimità, approva.

PROPOSTA CONFERIMENTO SIGILLO D'ORO AL DOTT. PIERO ANGELA

Il Rettore, dopo aver richiamato la delibera del Senato Accademico del 29.11.2006 con la quale questo Consesso ha deliberato “*che il sigillo d’oro dell’Università degli Studi di Bari, in quanto riconoscimento che investe l’intera comunità universitaria, venga conferito dal Rettore a personalità illustri, previa delibera del Senato Accademico*”, apre il dibattito sulla nota prot. n. 15 I/16 del 08.01.2018, a firma del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Domenico Otranto, con la quale comunica che, in occasione dell’inizio del nuovo anno accademico 2017/2018, il suddetto Dipartimento ha organizzato per il giorno 29.01.2018, presso l’Aula magna del Campus di Medicina Veterinaria, la seconda edizione dell’evento *Welcome Day*. Nel corso del suddetto evento sarà ospite d’onore il dott. Piero Angela, divulgatore scientifico, giornalista e scrittore, noto al grande pubblico per la decennale attività in favore della scienza e al quale il medesimo Dipartimento ha conferito, in data 18 novembre 2004, la laurea *honoris causa* in Medicina Veterinaria, proponendo, pertanto, in considerazione della carriera del dott. Piero Angela e della sua vicinanza al suddetto Dipartimento e all’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, il conferimento del il Sigillo d’oro del nostro Ateneo.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi sulla proposta di conferimento del Sigillo d’oro dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al dott. Piero Angela, per gli elevati meriti scientifici, professionali ed umani, nonché in considerazione della sua vicinanza al Dipartimento di Medicina Veterinaria e a questa Università.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.		x
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA

la nota, prot. n. 15 I/16 del 08.01.2018 a firma del Direttore del Dipartimento di Medicina Veterinaria, prof. Domenico Otranto con la quale:

- comunica che, in occasione dell'inizio del nuovo anno accademico 2017/2018, il suddetto Dipartimento ha organizzato per il giorno 29.01.2018, presso l'Aula magna del Campus di Medicina Veterinaria, la seconda edizione dell'evento *Welcome Day*;
- ospite d'onore dell'evento sarà il dott. Piero Angela, divulgatore scientifico, giornalista e scrittore, noto per la decennale attività in favore della scienza;
- il succitato Dipartimento ha conferito, in data 18.11.2004, la laurea *honoris causa* in Medicina Veterinaria al dott. Piero Angela;
- propone che, in considerazione della carriera del dott. Piero Angela e della sua vicinanza al succitato Dipartimento e all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, sia conferito il Sigillo d'oro del nostro Ateneo;

VISTA la propria delibera del 29.11.2006 con la quale questo Consesso ha deliberato *“che il sigillo d’oro dell’Università degli Studi di Bari, in quanto riconoscimento che investe l’intera comunità universitaria, venga conferito dal Rettore a personalità illustri, previa delibera del Senato Accademico”*;

CONDIVISA la proposta di conferimento del Sigillo d’oro dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al dott. Piero Angela, per gli elevati meriti scientifici, professionali ed umani, nonché in considerazione della sua vicinanza al succitato Dipartimento e a questa Università, nell’esprimere vivo compiacimento per l’iniziativa *de qua*,

DELIBERA

il conferimento del Sigillo d’oro dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro al dott. Piero Angela, per meriti scientifici, professionali ed umani, nonché in considerazione della sua vicinanza al Dipartimento di Medicina Veterinaria e a questa Università.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO –
DIPARTIMENTO JONICO E L'AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI,
DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA

Il Rettore informa che è pervenuto l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in "Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture" del 08.01.2018, di approvazione della Convenzione tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro e l'Agenzia delle Dogane e Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata, il cui testo (allegato n. 6 al presente verbale) prevede, principalmente, lo svolgimento delle seguenti attività:

- Cicli di incontri in materia di Diritto e Merceologia doganale e del Commercio internazionale, articolati in una serie di giornate di studio;
- Master in materia di Diritto e Tecnica doganale e del Commercio internazionale avente come sede di svolgimento le aule del Dipartimento Jonico di Taranto, con la previsione di una riserva di posti, nel numero massimo di 10, a favore dei dipendenti della Direzione Interregionale a quota di iscrizione agevolata rispetto a quella stabilita dal pubblico bando;
- Iniziative formative, previste nel Piano operativo della formazione dell'Agenzia, destinato al personale di tutti gli Uffici della Direzione Interregionale;
- *Stages* formativi, seminari ed esercitazioni presso le Aree/articolazioni interne della Direzione Interregionale e/o presso le sedi degli Uffici delle Dogane ai discenti del master il cui numero, modalità e sedi di svolgimento saranno stabilite con successiva apposita convenzione di concerto con la Centrale Agenzia dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

Il Rettore, invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito alla suddetta Convenzione, inquadrabile nella disciplina prevista dall'art. 68 – *Accordi di collaborazione* del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.		x
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO l'art. 68 - *Accordi di collaborazione del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità*, emanato con D.R. n. 91 del 08.01.2007;

VISTO il testo della Convenzione a stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata per collaborare alla realizzazione di lezioni, dibattiti e incontri per lo sviluppo dell'attività di formazione e ricerca in Diritto e Merceologia doganale;

VISTO l'estratto dal verbale del Consiglio del Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici del Mediterraneo: società, ambiente, culture” del 08.01.2018, di approvazione della succitata Convenzione,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la Convenzione da stipularsi tra l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro – Dipartimento Jonico in “Sistemi Giuridici ed Economici

del Mediterraneo: società, ambiente, culture” e l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata per collaborare alla realizzazione di lezioni, dibattiti e incontri per lo sviluppo dell’attività di formazione e ricerca in Diritto e Merceologia doganale;

- di autorizzare il Rettore alla stipula dell’atto in questione, dando, sin d’ora, mandato allo stesso ad apportarvi eventuali modifiche, di carattere non sostanziale, che si rendessero necessarie in sede di stipula.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

ISCRIZIONE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO AL NUOVO SISTEMA DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE IN ADEGUAMENTO AL DECRETO LEGISLATIVO N. 40 DEL 6 MARZO 2017

Il Rettore illustra la nota del 08.01.2018, a firma del Responsabile del Servizio Civile di questa Università, prof. Paolo Ponzio, già posta a disposizione dei senatori (allegato n. 7 al presente verbale) relativa all'esigenza di adeguamento di questo Ateneo al nuovo sistema del Servizio Civile Universale, previsto dal Decreto Legislativo n. 40 del 06.03.2017 e successive circolari del 03 agosto e 12 dicembre 2017 "*Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile universale*".

In particolare, la nostra Università – unica nel Sistema universitario pugliese ad essere iscritta con la qualifica di ente di prima classe e operante anche all'estero in cinque Paesi differenti, ha proposto i suoi progetti avvalendosi del nuovo sistema previsto dal Servizio Civile Universale, per dare la possibilità ai giovani di avere più posti a disposizione e dare anche un'ulteriore formazione relativa all'avviamento al lavoro, come previsto dalla circolare per la Presentazione dei progetti di Servizio Civile Universale per l'anno 2018 "*Fase sperimentale di prima applicazione del Decreto Legislativo 06 marzo 2017 n. 40*". Questa Università ha, altresì, avviato, in questi anni, al servizio civile più di 300 volontari, per la maggior parte impegnati nel nostro Sistema Bibliotecario Universitario e nei servizi dedicati agli studenti con disabilità, oltre coloro che sono stati impegnati all'estero.

Il Rettore invita, quindi, il Senato Accademico a pronunciarsi in merito all'iscrizione di questo Ateneo al nuovo albo degli enti del Servizio Civile Universale, previsto dal Decreto Legislativo n. 40 del 6 marzo 2017.

Sono presenti:

N.	COMPONENTI	P	A	N.	COMPONENTI	P	A
1.	URICCHIO A.F.	x		17.	STELLA A.	x	
2.	DELLINO P.		x	18.	DI BELLO A.V.F.	x	
3.	PERRONE R.	x		19.	BIANCO R.		x
4.	SCARASCIA MUGNOZZA G.	x		20.	DE NATALE F.	x	
5.	CORRIERO G.	x		21.	STEFANI' P.	x	
6.	SERIO G.	x		22.	RINALDI A.	x	
7.	TROJANO M.	x		23.	CASCIONE G.	x	
8.	FIorentINO F.		x	24.	POLISENO M.	x	
9.	CASSIBBA R.	x		25.	DE SANTIS G.F.	x	
10.	VOZA R.	x		26.	SILECCHIA F.	x	
11.	NOTARNICOLA B.	x		27.	TARANTINI M.	x	
12.	ALTOMARE F.	x		28.	CAMPOBASSO V.	x	
13.	ANGELINI L.	x		29.	MAROZZI M.S.	x	
14.	COLAFEMMINA G.	x		30.	MILILLO A.	x	
15.	SCHINGARO E.	x		31.	BOTTALICO A.	x	
16.	LA PIANA G.	x		32.	DELL'ATTI L.	x	

Legenda: (P) Presente – (A) Assente

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO

il Decreto Legislativo n. 40 del 06.03.2017;

VISTA

la nota del 08.01.2018, a firma del Responsabile del Servizio Civile di questa Università, prof. Paolo Ponzio, relativa all'esigenza di adeguamento di questo Ateneo al nuovo sistema del Servizio Civile Universale, previsto dal succitato Decreto Legislativo e successive circolari del 03 agosto e 12 dicembre 2017 "*Norme e requisiti per l'iscrizione all'Albo degli enti di servizio civile universale*",

DELIBERA

l'iscrizione dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro al nuovo albo degli enti del Servizio Civile Universale, previsto dal Decreto Legislativo n. 40 del 6 marzo 2017.

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva.

Il Rettore, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, dichiara sciolta la seduta alle ore 15,30.

IL SEGRETARIO
(Federico GALLO)

IL PRESIDENTE
(prof. Antonio Felice URICCHIO)

Per l'argomento trattato dalle ore 13,55
fino alle ore 14,35

IL PRESIDENTE
(prof. Angelo VACCA)